

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Relazione
sulle attività svolte nell'anno 2021

FIRENZE

≈ PREMESSA ≈

Istituita nel 1984, ma già operante dal 1978, la SISMELE è un centro di ricerca fondato da Claudio Leonardi e dedicato allo studio della storia della cultura medievale e in particolare alla filologia e alla letteratura del Medioevo Latino (secoli VI-XVI).

Fa parte delle istituzioni culturali che dal 1989 sono vigilate e finanziate con contributi ordinari dal Ministero della cultura, a costituire quello che viene definito un riferimento strategico nazionale per il patrimonio posseduto e reso disponibile (nel caso specifico di tipo bibliografico ed archivistico).

Nel promuovere attività di ricerca e programmi culturali, nonché iniziative di alta formazione e di innovazione metodologica, collabora con il sistema universitario italiano e internazionale. Ciò è realizzato anche cofinanziando assegni per progetti di ricerca comuni e ospitando *visiting* provenienti da Università europee.

Per le sue ricerche di base ha ricevuto il patrocinio della Union Académique Internationale.

È membro fondatore e partner di DARIAH–Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities. Ha partecipato a programmi e progetti europei con l’obiettivo di promuovere l’eccellenza sia scientifica sia tecnologica nel campo della cultura medievale: capofila della COST ACTION “Individuals, Societies, Cultures and Health” IS 1005 *Medieval Europe - Medieval Cultures and Technological Resources* (2011-2015); partnership in *CENDARI Collaborative European Digital/Archival Infrastructure* (2012-2016; Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico/Infrastrutture-2011-1.1.3/Integrazione di archivi digitali e risorse per la ricerca sulla storia europea medievale e moderna); partnership in *PARTHENOS. Pooling Activities, Resources and Tools for Heritage E-research Networking, Optimization and Synergies* (2015-2019; Horizon 2020/Programma Quadro europeo per la Ricerca e l’Innovazione).

Oltre a pubblicare i risultati in riviste e collane scientifiche riconosciute di elevato valore culturale, è uno dei centri di ricerca più avanzati in Italia per la creazione di applicazioni innovative in discipline umanistiche digitali (banche dati bibliografiche e onomastiche, cataloghi di autori, testi e manoscritti, strumenti per la rilevabilità dei dati di ricerca, interoperabilità e integrazione semantica), messe poi a disposizione della comunità scientifica.

Con l’intento fin dall’inizio di rappresentare e coordinare studiosi e ricercatori dediti allo studio del Medioevo latino, a partire dalla rappresentanza nei suoi organi statutari, rappresenta oggi di fatto un punto di riferimento fondamentale per i mediolatini, come testimoniano le numerose attestazioni di personalità del mondo scientifico.

«Nella medievistica internazionale la SISMELE ha da decenni conquistato una posizione di primo piano – forse la più eminente – (...) per avere imposto all’attenzione dei medievisti temi e problemi che erano rimasti tradizionalmente marginali nella ricerca storiografica sul Medioevo, prevalentemente interessata a una storia politica e istituzionale: temi come il corpo e i sensi, i rituali di magia e di demonologia, i concetti di materia e di natura, il silenzio e l’armonia, hanno trovato – soprattutto nella collezione *Micrologus* – uno spazio nuovo, offrendo della civiltà medievale un quadro assai più mosso di quello rispecchiato da una stanca manualistica o un’antica tradizione accademica.»

(Tullio Gregory, *Il Sole 24 ore*, 24 febbraio 2018).

≈ **METODOLOGIE E INFRASTRUTTURE** ≈

Nel farsi interprete delle trasformazioni compiute dalla scienza storica sia sotto il profilo della riflessione epistemologica sia sotto quello dell'indagine metodologica, con l'obiettivo di diventare portavoce di una medievistica definitivamente emancipata dalla propria origine romantica e padrona dei suoi metodi e delle sue iniziative di ricerca, la SISMEL si impegna nell'ambito delle infrastrutture della ricerca, mettendo in linea buona parte delle proprie banche dati.

ARCHIVIO INTEGRATO DEL MEDIOEVO (AIM)

Disponendo di un'ingente mole di dati onomastico-bibliografici, nonché codicologici e testuali, realizzati nel tempo con ricerche di base al fine di rendere un servizio sempre più funzionale ed efficace alla comunità scientifica dei medievisti, e intendendo adeguarsi agli standard europei nella gestione delle relative banche dati, la SISMEL ha realizzato l'infrastruttura di ricerca costantemente aggiornata, sia nella zona intranet sia in quanto disponibile online, della quale è responsabile la dott. Lucia Pinelli (anche membro del Comitato Scientifico della SISMEL).

In continua crescita sul piano delle metodologie, dei contenuti di informazione e delle tipologie dei materiali, con una sempre maggiore granularità di informazione, capace di entrare sempre di più dentro ai testi e ai manoscritti di cui dà notizia, AIM attualmente gestisce e offre informazioni su 150.262 manoscritti, 19.787 autori, 484.147 schede bibliografiche, 112.652 opere d'autore e testi anonimi.

L'infrastruttura contiene numerosi data base, di seguito quelli afferenti alla SISMEL in ordine alfabetico (descritti più avanti nelle rispettive Sezioni di ricerca):

ABC Antica Biblioteca Camaldolese

BISLAM Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque

CALMA Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi

CANTICUM. La tradizione manoscritta dei commenti latini al Cantico dei Cantici (origini-XII secolo)

GREGORIO MAGNO. Manoscritti, testi, Fortleben

LeMeMe Lessico medico medievale

MADOC Manuscripta doctrinalia (secoli XIII-XV)

MAGIS Manoscritti agiografici dell'Italia del Sud (codici conservati nella Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III» di Napoli)

MATER Manoscritti agiografici di Trento e Rovereto (codici latini e italiani, prodotti dal Medioevo al secolo XIX)

MEL Medioevo latino

CODEX Inventario dei manoscritti medievali della Toscana

PaLMA Passionaria Antiquiora Latina Medii Aevi (descrizione di passionari cronologicamente compresi fra i secoli VIII e XII)

RICABIM Repertorio degli inventari e dei cataloghi delle biblioteche medievali, di area latina, dall'Alto Medioevo sino al 1520

ROME Repertorio degli omiliari del Medioevo

TETRA La trasmissione dei testi latini del Medioevo

TRAMP La tradizione medievale dei Padri: Manoscritti patristici latini

VATICINIA La profezia nel Medioevo

MIRABILE. ARCHIVIO DIGITALE DELLA CULTURA MEDIEVALE

Knowledge management system per lo studio e la ricerca sulla cultura medievale, promosso dalla SISMELE insieme alla Fondazione Ezio Franceschini di Firenze e in collaborazione con altri enti¹.

All'indirizzo www.mirabileweb.it consente la consultazione (anche in *Open Access*) di AIM² in forma di archivio digitale integrato, un sistema aperto e flessibile tale da poter accogliere via via sempre nuovi progetti. I data base sono divisi in gruppi: agiografico, mediolatino e romanzo.

Consultato in rete dagli atenei, dalle maggiori biblioteche del mondo, dai maggiori centri di studio a livello internazionale³. La SISMELE collabora con il sistema universitario italiano mettendo a disposizione le sue infrastrutture di ricerca per lo svolgimento di attività di formazione e di ricerca umanistica al fianco di specialisti del settore.

Per la gestione in sicurezza di questo complesso sistema, in un orizzonte anche di eco-sostenibilità, ma con la finalità primaria di offrire una infrastruttura di ricerca che possa migliorare le condizioni di lavoro negli studi dedicati ai testi latini del Medioevo, la SISMELE dispone di un server virtualizzato utilizzato all'interno dell'intranet come punto di storage. È stato implementato il lungo percorso di rifacimento e riscrittura con

¹ Alma Mater. Università di Bologna - Dipartimento di Filologia classica e italianistica; Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici; Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Studi Umanistici; Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici; Università di Siena; Università di Milano; Università del Salento; Università della Calabria; Università La Sapienza di Roma; Università di Cassino e del Lazio meridionale; Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; Provincia Autonoma di Trento; Regione Lombardia; Regione Toscana; Congregazione degli Eremiti Camaldolesi in Toscana; Corpus corporum - Universität Zürich, Seminar für Griechische und Lateinische Philologie; Zeno Karl Schindler Foundation; Società Internazionale di Studi Francescani - Assisi; Internet Culturale. Cataloghi e collezioni digitali delle biblioteche italiane.

² I data base consultabili in *Open Access* sono i seguenti: ABC, CODEX, MADOC, MAGIS, MATER, PALMA, ROME, TETRA, TRAMP.

³ **ATENEI ITALIANI:** L'Aquila, Basilicata, Bergamo, Bologna, Catania, Chieti-Pescara G. D'Annunzio, Ferrara, Firenze, Foggia, Macerata, Milano, Napoli Federico II, Padova, Parma, Pavia, Pisa, Roma La Sapienza, Roma Tre, Salerno, Sassari, Siena, Torino, Trento, Trieste, Triveneto, Udine, Venezia Ca' Foscari, Verona, Scuola Normale Superiore, Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università s. Tommaso d'Aquino, Scuola IMT Alti Studi Lucca, Telematica ECampus, Università Cattolica Sacro Cuore, Università degli Studi di Enna "Kore".

ATENEI STRANIERI: Amherst College (MA), Bar-Ilan University (Ramat Gan, Israele), Campus Condorcet (Paris-Aubervilliers), Columbia University (NY), Cornell University (Ithaca, NW), Ecole Nationale des Chartes, Haifa University, Hamilton College (Clinton, NW), Hillsdale College-Mossey Library (MI), Katholieke Universiteit Leuven, Kings College London, Johns Hopkins Mt Washington Campus (Baltimore, MA), Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg, McGill University (Montreal, CDN), Memorial University of Newfoundland (St. John's, CDN), Monash University (Melbourne, AUS), New York University, Norwegian University of Science and Technology (Trondheim), Oxford University, Princeton University (NJ), Staats- und Universitätsbibliothek Hamburg, Universidad de Santiago de Compostela, Universidad de Valladolid, Universidade de Lisboa, Universidade de Porto, Universitat de València, Universität- und Landesbibliothek Bonn, Universität- und Landesbibliothek Düsseldorf, Universitätsbibliothek Erlangen-Nürnberg, Universitätsbibliothek der Humboldt-Universität zu Berlin, Universitätsbibliothek Heidelberg, Universitätsbibliothek Johann Christian Senckenberg (Frankfurt am Main), Universitätsbibliothek Leipzig, Universitätsbibliothek Rostock, Universitätsbibliothek Trier, Universitätsbibliothek-Universität Tübingen, Universitätsbibliothek Wien, Universitätsbibliothek Würzburg, Universität- und Landesbibliothek Köln, Universidad de Burgos, Université Catholique de Louvain, Université de Liège, Université de Lausanne, Université de Neuchâtel, Université Paul Valéry (Montpellier), Université de la Sorbonne (Paris), Université de Poitiers, Universiteitsbibliotheek-Universiteit van Amsterdam, Universiteitsbibliotheek Leiden, Universiteitsbibliotheek Utrecht, University of British Columbia (Vancouver, CDN), University of Cambridge-Whipple Library, University College Dublin-James Joyce Library, University College London, University of Illinois (Urbana-Champaign), University of North Carolina (Chapel Hill, NC), University of North Texas, University of Notre Dame (IN), University of Rochester (NW), University of Victoria-McPherson Library (Victoria, CDN), Université de Strasbourg, Vrije Universiteit Amsterdam Library.

BIBLIOTECHE: Biblioteca Apostolica Vaticana, Biblioteca Centrale A. Corsano (Bari), Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Biblioteca Riccardiana (Firenze), Biblioteca Campus Catalunya (Tarragona), Biblioteca Central de la Universidad Nacional de Educación a Distancia, Biblioteca Humanitas Bellaterra (Barcelona), Biblioteca Universitaria Lugano-Sezione Teologia, Bibliothèque Cantonale et Universitaire de Lausanne, Bibliothèque Diderot Lyon, Bibliothèque Nationale de France, Bibliothèque Sainte-Geneviève (Paris), Bibliothèque de l'Université de Genève, Bibliothèque Universitaire Moretus Plantin (Université de Namur), Catholic University of America-John K. Mullen of Denver Memorial Library (WA), Boston College-Thomas P. O'Neill Jr. Library (Chestnut Hill, MA), CEU Library-Central European University (Budapest), Herzog August Bibliothek (Wolfenbüttel), The National Library of Finland, Österreichische Nationalbibliothek (Wien), Staatsbibliothek zu Berlin-Preußischer Kulturbesitz. **ISTITUTI E CENTRI DI RICERCA:** Kunsthistorisches Institut in Florenz, Max Weber Stiftung-Deutsche Geisteswissenschaftliche Institute im Ausland (Digital Bibliothek), Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze), Warburg Institute, London.

tecnologia *Open Source*, che si concluderà nel 2022, consentendo una maggiore flessibilità e semplicità nell'inserimento di nuove banche dati e soprattutto la possibilità di un'interrogazione più raffinata.

Il portale ospita anche una DIGITAL LIBRARY, realizzata grazie anche alla partnership con la Zeno Karl Schindler Foundation, che ha istituito apposite fellowship in Digital Humanities allo scopo di migliorare la ricerca a livello di testo sugli autori latini medievali. La *Mirabile Digital Library (Open Access)* comprende testi latini che sono stati editi in edizione critica dalla SISMELE e collegati tramite link con le informazioni (codicologiche, repertoriali, bibliografiche) presenti in AIM.

Sempre in ambito di interoperabilità tra banche dati, continua il processo di integrazione tra il *corpus* testuale di *MIRABILE* e il progetto dell'Università di Zurigo *Corpus Corporum: Repositorium operum Latinorum apud universitatem Turicensem* (<http://www.mlat.uzh.ch/MLS/index.php>) e si è avviata la ricerca per la realizzazione di un atlante della cultura medievale europea all'interno di AIM, al quale collaborano le dott.sse Caterina Ferragina e Flavia Petitti (*Mirabile-Atlas Fellowships in Digital Humanities 2021-22* della Zeno Karl Schindler Foundation).

≈ CONSERVAZIONE E FRUIBILITÀ DI PATRIMONI MANOSCRITTI E LIBRARI ≈

La biblioteca della SISMELE dispone oggi di un patrimonio stimato di 116.273 unità bibliografiche⁴ (1.492 ingressi registrati nel 2021). Sono conservati e resi disponibili alla consultazione, secondo le modalità previste dalle diverse normative internazionali, riproduzioni di 2.841 manoscritti medievali.

Insieme alla Fondazione Ezio Franceschini la SISMELE ha costituito e sostiene la *Biblioteca di Cultura Medievale*, consultabile a scaffale aperto nella sede fiorentina di Via Montebello n. 7 (oltre 230.000 unità bibliografiche complessive), strumento decisivo nei progetti di ricerca e di alta formazione della SISMELE, ma anche aperta agli studiosi e ai giovani in formazione nel sistema universitario. La biblioteca ha un suo nucleo centrale nei fondi che furono di Claudio Leonardi, di Ferruccio Bertini, di Mario Esposito e in quello di Agostino Paravicini Bagliani, e gode di un sistema di acquisizione collegato alla ormai quarantennale attività di *Medioevo latino* e agli scambi promossi dall'attività editoriale. Sono disponibili alcune stanze e postazioni di lavoro per accogliere ricercatori stranieri per periodi di studio in Italia.

Annoverando pezzi antichi e rari dal punto di vista bibliologico e bibliografico, tale biblioteca raccoglie la produzione editoriale medievistica europea ed anglo-americana degli ultimi due secoli, gran parte della quale risulta ormai oggi esaurita sul mercato editoriale e di difficile reperibilità nelle biblioteche. Il patrimonio si è arricchito nel tempo grazie ad acquisti, scambi, omaggi per recensione nelle riviste pubblicate dall'ente, ed oggi si può a buon diritto definire una delle biblioteche specializzate negli studi medievali di maggiore importanza a livello internazionale. Le sezioni che definiscono la sua specializzazione riguardano lo studio delle discipline, delle istituzioni, della filologia e dei generi letterari dei secoli VI-XVI, con al suo interno sezioni significative riguardanti gli autori e gli studi classici, la Bibbia e l'esegesi biblica, la letteratura cristiana antica, la cultura umanistica e rinascimentale, l'agiografia, la mistica, la teologia e la spiritualità occidentale.

Da qualche anno la catalogazione del patrimonio specialistico della SISMELE - effettuata in condivisione con l'Università degli studi di Firenze e, per suo tramite, con l'OPAC del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) - va ad incrementare un ambiente integrato che riunisce pubblicazioni a stampa, risorse elettroniche e collezioni digitali di vari atenei e biblioteche specialistiche toscane (SBART, Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana). Oltre al consueto incremento e valorizzazione delle sezioni disciplinari e alla

⁴ Mancano gli inventari dei fondi Giovanni Baget Bozzo e Claudio Leonardi.

catalogazione corrente, in occasione dei mesi di lockdown particolare impegno è stato dedicato alla localizzazione nell'OPAC di SBN di migliaia di record condivisi e non presenti nell'OPAC dell'ateneo fiorentino: questo ha consentito di aggiornare in SBN la visualizzazione del patrimonio della Biblioteca.

In particolare, nel 2021:

- gli eredi hanno donato la preziosa biblioteca di Peter Stotz (1942–2020), già membro del Comitato Scientifico della SISMEL;
- si è conclusa la catalogazione del fondo Fornaciari-Razzani, donazione del filologo Paolo Edoardo Fornaciari - autore dell'edizione dell'Apologia di Pico della Mirandola - che integra le sezioni medievali relative alla cultura ebraica (scientifica e religiosa), all'astronomia, all'astrologia, alle traduzioni latine di autori arabi;
- è stata ordinata alfabeticamente la collezione di saggi donata da Giuseppe Cremascoli, dedicata in particolare ai temi della lessicografia mediolatina, dell'agiografia e alla figura di Gregorio Magno;
- è stata avviata la catalogazione dei volumi della biblioteca di Claudio Leonardi.

≈ RICERCA ≈

Per sviluppare appieno la sua strategia di ricerca multidisciplinare la SISMEL ha adottato un'organizzazione interna in sezioni di ricerca indipendenti che collaborano a progettare ed implementare gli strumenti messi a disposizione della comunità scientifica dei mediolatinisti.

SEZIONE AGIOGRAFICA

direzione prof.ssa Antonella Degl'Innocenti
(Università degli Studi di Trento, Comitato Scientifico SISMEL)

Passionaria Antiquiora Latina Medii Aevi

Repertorio di testi agiografici (categoria dei *Passionari*), risultato del censimento e della descrizione analitica di manoscritti agiografici liturgici datati/databili tra i secoli VIII-XII, specificatamente ideati per contenere e trasmettere *vitae* e passioni di santi. In collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Interamente consultabile online su *MIRABILE* (*Open Access*).

Hagiographica

Rivista di agiografia e biografia della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino fondata da Claudio Leonardi. Raccoglie studi relativi ai testi agiografici, latini e volgari della cultura occidentale, dalla prima età cristiana fino al Concilio di Trento. Indaga i rapporti tra l'agiografia e le discipline afferenti, come la storia letteraria, la critica del testo, la storiografia, la sociologia, l'antropologia, la psicologia, la teologia, la liturgia e la mistica. Regolare periodicità annuale (1994¹). Interamente consultabile online su *MIRABILE*. Riconosciuta pubblicazione periodica di elevato valore culturale dal Ministero della Cultura, rivista scientifica di classe A per l'Area "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche" dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, indicizzata in *Scopus* e *Emerging Sources Citation Index*.

Direttore scientifico: Antonella Degl'Innocenti.

Comitato Scientifico: Anna Benvenuti (Università di Firenze), Jacques Dalarun (Institut de France), François Dolbeau (École pratique des hautes études, Paris), Robert Godding (Société des Bollandistes), Martin Heinzmann, Michael Lapidge (University of Cambridge), Oronzo Limone (Università del Salento), Enrico Menestò (Università di Perugia), Guy Philippart (Université de Namur), André Vauchez (Università Paris X-Nanterre).

Quaderni di Hagiographica

Nata per accompagnare il programma scientifico della rivista *Hagiographica*, la collana accoglie saggi su singoli testi o dossiers agiografici, sui santi e le manifestazioni della santità, sui culti e i luoghi di culto, riservando una particolare attenzione alle edizioni dei testi e alle ricerche sui manoscritti. Un ulteriore interesse della collana è la riflessione storiografica sull'agiografia, per cui sono ben accetti studi di carattere metodologico o di approfondimento sugli orientamenti della moderna scienza agiografica.

Nel 2021 sono stati pubblicati:

- l'edizione della composizione agiografica di area beneventana (redatta intorno alla metà del secolo IX), che narra il trasferimento dei resti mortali di san Gennaro dalle catacombe di Capodimonte in Napoli a Benevento nell'anno 831, e che stila un profilo della Chiesa di Benevento tra i secoli VIII e IX. Il volume, curato da Mario Iadanza, è stato presentato presso il Museo Diocesano di Benevento il 29 ottobre alla presenza dell'arcivescovo S.E. Mons. Felice Accrocca con interventi dei proff. Marcello Rotili (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), Errico Cuozzo (Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli), Giuseppe Cremascoli (già Università degli Studi "Alma Mater", Bologna);
- gli atti del VI Convegno di studio intitolato a Clelia Maria Piastra sulla mariologia medievale su *Gli apocrifi dedicati a Maria nella cultura latina dei secoli XIII-XIV* (Firenze, 26-27 settembre), organizzato dalla Fondazione Ezio Franceschini sulla presenza di testi apocrifi dedicati a Maria nella cultura del XIII secolo ovvero sulla riscrittura di testi apocrifi nella letteratura spirituale del basso Medioevo;
- l'edizione dell'agiografia dedicata al grande vescovo e taumaturgo Nicola di Myra, scritta dal monaco benedettino Otlone di Sant'Emmerano (ca. 1010-1070), opera finora inedita, curata da Christian Giacomozzi.

Inoltre, nella collana «Millennio Medievale» sono usciti:

- i sermoni *de sanctis* scelti dalla raccolta, da poco scoperta e finora inedita, che Iacopo da Varazze chiamò *volumen diffusum*, distinguendolo dal *volumen breve*, l'altra sua raccolta di sermoni agiografici (vedi più avanti "Pubblicazioni"). Il volume, pubblicato con il contributo del Comune di Varazze, è stato presentato presso il Convento dei Domenicani di Varazze il 10 luglio: con il curatore Giovanni Paolo Maggioni (Università degli Studi del Molise) erano presenti Carla Casagrande (Università degli Studi di Pavia) e Silvana Vecchio (Università degli Studi di Ferrara);
- le fonti antiche dell'Ordine dei Predicatori, in collaborazione con l'Istituto Storico Domenicano della Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino; la pubblicazione, che si è avvalsa della partecipazione di numerosi studiosi, fra cui i maggiori specialisti negli studi su Domenico e il suo Ordine, ha ricevuto un contributo dalla Fondazione CR Firenze; il direttore della SISMEL, Francesco Santi, ha partecipato al Convegno internazionale di studi in occasione dell'ottavo centenario della morte di Domenico de Caleruega (1221-2021): *Domenico e Bologna. Genesi e sviluppo dell'Ordine dei Predicatori* (Bologna, 22-25 settembre 2021) presiedendo la sessione *Bologna e il profilo intellettuale dell'Ordine: insegnamento e discipline*.

SEZIONE BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

direzione dott.ssa Lucia Pinelli
(Comitato Scientifico SISMEL)

Medioevo latino (MEL)

Repertorio di informazioni su autori, testi, manoscritti medievali e bibliografia, che tiene conto dell'intera produzione mediolatina, frutto di oltre 30 redazioni sparse in tutto il mondo e di numerose collaborazioni speciali. Fornisce notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo. La caratteristica che contraddistingue l'informazione bibliografica offerta è la presenza per la maggioranza delle voci di una sintesi orientativa del contenuto dei vari titoli segnalati.

Interamente consultabile online su *MIRABILE* (in parte in *Open Access*).

Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Salerno, Perugia, Lecce, Foggia) e riconosciuta pubblicazione periodica di elevato valore culturale dal Ministero della Cultura.

Risultato editoriale: *Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)*. Regolare periodicità annuale (1980¹).

Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani e Lucia Pinelli.

Comitato Scientifico: Stefano Brufani (Università di Perugia), Paolo Chiesa (Università di Milano), Edoardo D'Angelo (Università Suor Orsola Benincasa-Napoli), Antonella Degl'Innocenti (Università di Trento), Paolo Gatti (Università di Trento), Francesco Santi (Università di Bologna), Francesco Stella (Università di Siena).

Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi (BISLAM)

Repertorio bio-bibliografico ed onomastico di autori latini che hanno scritto fino al 1536. Strumento utile all'identificazione e alla lemmatizzazione di autori la maggior parte poco o per nulla noti che ampliano notevolmente la conoscenza del variegato patrimonio culturale del Medioevo e dell'Umanesimo italiano.

Interamente consultabile online su *MIRABILE*.

Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Lecce, Perugia e Sassari) e riconosciuta pubblicazione di rilevante interesse culturale dal Ministero della Cultura.

Risultato editoriale: collana di studi «*Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi*»⁵.

Direzione scientifica: Roberto Gamberini.

Redazione: Rino Modonutti (Università degli Studi di Padova) con la collaborazione della redazione di *Medioevo latino*.

Nel 2021 è stato pubblicato il secondo fascicolo di aggiornamento, che arricchisce il repertorio di 1.192 voci su altrettanti autori (682 del tutto nuovi rispetto al precedente volume, i restanti 510 aggiornati sulla base di studi recenti che hanno apportato significative novità al loro profilo bio-bibliografico). La pubblicazione è stata riconosciuta di rilevante interesse culturale dal Ministero della Cultura.

Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (CALMA)

Repertorio di autori e opere del Medioevo latino, divenuto ormai un riferimento assoluto per la comunità scientifica. Offre un'informazione completa delle edizioni disponibili (antiche e moderne) e dei manoscritti, insieme alla bibliografia generale su ciascun autore considerato e specifica per ogni opera censita. Registra opere perdute e falsamente attribuite. A differenza di altri repertori eruditi, comprende tutti gli autori che hanno scritto in latino, senza alcuna specificazione dal VI al XVI secolo e dunque senza limitazioni di tipologie letterarie o di nazionalità, e verifica per ciascun autore il canone delle opere.

Interamente consultabile online su *MIRABILE*.

Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Cassino, Perugia, Sassari); ricerca svolta con la collaborazione dei Dipartimenti di Filologia classica e Italianistica dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", e con il patrocinio della Union Académique Internationale e dalla Unione Accademica Nazionale

Risultato editoriale: *C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)*. Regolare periodicità semestrale (2000¹, ordine per serie alfabetica degli autori). I fascicoli del 2021 (VII.1 e VII.2) hanno riguardato gli autori da Iacobus Ledelsh a Ibn Tumart.

Direzione scientifica: Michael Lapidge (University of Cambridge), Silvia Nocentini (Università Tor Vergata Roma), e Francesco Santi (Università di Bologna).

Comitato Scientifico: Michael P. Bachmann (Freiburg i. Br.), Armando Bisanti (Università di Palermo), Lucia Castaldi (Università di Udine), Mauro Donnini (Università di Perugia), Leslie Lockett (Center for Medieval and Renaissance Studies, The Ohio State University, Columbus), Rino Modonutti (Università di Padova), Lucia Pinelli (SISMEL), Stefano Pittaluga (Università di Genova), Paul G. Remley (University of Washington, Seattle-WA), Luigi G.G. Ricci (Università di Sassari), Vito Sivo (Università di Foggia), Marina Soriani Innocenti (Università di Pisa), Francesco Stella (Università di Siena), Patrizia Stoppacci (Università di Perugia), Iolanda Ventura (Università di Bologna).

Redazione: Roberto Angelini, Elisa Chiti, Elisabetta Guerrieri, Valeria Mattaloni (segreteria scientifica), Laura Vangone.

⁵ *BISLAM 1. Gli autori in "Medioevo latino"*. A cura di Roberto Gamberini, con CD-ROM, 2003; *BISLAM 2. Censimento onomastico e letterario degli autori latini del medioevo. Identificazione, classificazione per genere letterario e bibliografia fondamentale*. A cura di Roberto Gamberini. Con la direzione di Mauro Donnini, Claudio Leonardi, con CD-ROM, 2010; *BISLAM 2. Nuove Acquisizioni. 1*. A cura di Roberto Gamberini. Con la collaborazione di Rino Modonutti, 2015.

Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali (RICABIM)

Risultato del censimento delle testimonianze originali, di natura inventariale, facenti capo ad antiche raccolte librerie, inerente all'area latina dall'Alto Medioevo sino al 1520 (oltre 10.000 attestazioni). Le schede consentono di reperire edizioni e bibliografia pertinenti ed inoltre dati storici, genetici e peculiarità utili ad una migliore conoscenza della fonte documentaria.

Interamente consultabile online su *MIRABILE*.

Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Trento, Verona, Campania) e riconosciuta pubblicazione di rilevante interesse culturale dal Ministero della Cultura.

Risultato editoriale: Sottoserie *RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal secolo VI al 1520* della collana della SISMEL «Biblioteche e archivi»⁶. Direzione scientifica: Massimiliano Bassetti (Università degli Studi di Verona), con la collaborazione di Donatella Frioli (Università degli Studi di Trento).

Repertorio degli Omeliari del Medioevo (ROME)

Descrizione di manoscritti che trasmettono raccolte omiletiche tra IX e XII secolo, con l'obiettivo di esaminare il profilo delle diverse collezioni e conoscerne le fonti. Ricerca condotta in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Interamente consultabile online su *MIRABILE (Open Access)*.

Risultato editoriale: sottoserie *Homiliaria et Passionaria. Collezioni liturgiche del Medioevo Latino* della collana della SISMEL «Biblioteche e archivi»⁷. Pubblicazione degli atti del convegno di studi organizzato dalla SISMEL in ricordo di Manlio Simonetti, uno dei maggiori e più significativi studiosi del cristianesimo antico, *I padri nel Medioevo latino. Omeliari, passionari e loro intersezioni* (Firenze, 14 giugno 2019).

Opere perdute e anonime del Medioevo Latino (OPA)

Dopo l'acquisizione in AIM del data base *Vaticinia* incentrato su un *corpus* di anonimi e testi pseudoepigrafici di indubbio interesse dal punto di vista filologico, letterario e storico, la SISMEL collabora con il progetto *Opere perdute e opere anonime nella tradizione latina dalla tarda antichità alla prima età moderna (secoli III-XV)*, finanziato nell'ambito del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) del Ministero dell'Università e della Ricerca tramite gli atenei di Bologna, Salerno e Udine (01/04/2021-31/03/2023), all'elaborazione di una nuova infrastruttura di ricerca per l'indagine di opere anonime e perdute nella tradizione latina dalla tarda antichità al XV secolo. Estraendo informazioni soprattutto da AIM, si intende inserire aggiornamenti su una grande quantità di opere anonime o pseudoepigrafe. La ricerca rivolta a questa tipologia di testi, una volta dotata di uno strumento in grado di accogliere e gestire tutte le informazioni necessarie, potrebbe tra l'altro allargare molto l'orizzonte degli studi dedicati alla storia delle biblioteche medievali e all'analisi dei loro inventari, e anche offrire agli studiosi uno strumento finalizzato a completare il canone delle opere di molti autori del medioevo latino.

Tale collaborazione si aggiunge a quanto già predisposto dalla SISMEL con il rinnovo dell'assegno di ricerca alla dott.ssa Valeria Mattaloni su *I testi anonimi nel Medioevo latino* (2019-2021), e con il cofinanziamento all'ateneo di Bologna per l'istituzione di un assegno di ricerca su *Gli anonimi del Medioevo latino. Repertorio, studio della tradizione ed edizioni critiche* (2021, conseguito dalla dott.ssa Gaia Sofia Saiani) e di una borsa dottorale orientata alla costituzione di repertori di autori, testi e manoscritti, con un particolare interesse per la letteratura diffusa in forma anonima o pseudoepigrafa (conseguita dal dott. Federico De Dominicis).

Inoltre la SISMEL ha dedicato al progetto un'apposita collana editoriale inaugurata nel 2021 dalla pubblicazione del *Liber glossarum*, misterioso glossario enciclopedico compilato entro il secolo VIII, che comprende circa 56.000 voci tratte da fonti lessicografiche, grammaticali, tecnico-scientifiche, geografiche, esegetiche, omiletiche e molto altro. Il lavoro della dott.ssa Marina Giani offre una sistematica analisi della relazione tra questa monumentale enciclopedia e la tradizione altomedievale di Agostino, da cui sono ricavate circa 350 delle voci incorporate nel *Liber*. L'indagine filologica consente da un lato di chiarire alcuni

⁶ *RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal secolo VI al 1520, Italia: 1. Toscana*. A cura di Giovanni Fiesoli ed Elena Somigli, 2009 (1.733 schede); 2.1. *Lombardia*. A cura di Giovanni Fiesoli, 2011 (555 schede); 2.2. *Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria. Con i documenti della Contea e del Ducato di Savoia*. A cura di Giovanni Fiesoli, 2011 (521 schede); 3. *Umbria, Marche, Abruzzo, Molise*. A cura di Elena Somigli, 2013 (625 schede); 4.1. *Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige*. A cura di Giovanni Fiesoli, 2017 (652 schede); 5. *Campania*. A cura di Roberto Gamberini. Con la collaborazione di Irene Tinacci, 2018 (634 schede).

⁷ *Homiliaria Beneventana. I*. A cura di Lidia Buono ed Eugenia Russo, 2019.

aspetti della controversa origine del glossario e dall'altro di illuminare certe dinamiche di trasmissione delle opere agostiniane, fornendo anche nuovi spunti per la loro ricostruzione testuale.

SEZIONE ESEGETICA

direzione prof.ssa Lucia Castaldi

(Università degli Studi di Udine, Comitato Scientifico SISMEEL)

Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta

Risultato del censimento, avviato nell'ambito dello studio della fortuna dei Padri nel Medioevo nel 2001, dei codici che tramandano gli scritti di Gregorio Magno delineandone la fortuna nell'alto e basso Medioevo, condotto in base alla catalogazione e agli studi esistenti e reperibili sul territorio nazionale e internazionale, per un totale di 8.476 manoscritti. Le opere sono distinte secondo le seguenti modalità: opere gregoriane autentiche; opere dubbie ovvero sulla cui attribuzione la critica non è concorde (*Gregorius I papa?*); opere pseudoepigrafe ovvero tradizionalmente attribuite a Gregorio ma riconosciute spurie dalla critica (*Gregorius I papa ps.*); opere attribuite ovvero opere e testi spuri, identificati e non, occasionalmente attribuiti a Gregorio in alcuni testimoni (*attr. Gregorio I papa*); epitomi e florilegi delle opere gregoriane; agiografie in prosa o versi e testi di varia natura su Gregorio; estratti gregoriani individuati mediante le segnalazioni catalografiche ma non più precisamente identificabili; *tabulae et accessus* ovvero testi di accompagnamento alle opere gregoriane con circolazione anche autonoma.

Interamente consultabile online su *MIRABILE*.

Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (Ministero Università e Ricerca) con il titolo *Testi patristici nei sermoni e nei commenti medievali*, in collaborazione con gli atenei di Cassino e Perugia.

Risultato editoriale: sottoserie *Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno e della sua fortuna* della collana della SISMEEL «Biblioteche e archivi»⁸. Nel 2021 è stato pubblicato il quarto fascicolo con l'indicazione dei codici conservati nelle sedi alfabeticamente comprese tra Milano e Paris (1.294 schede).

La Sezione partecipa al progetto, già citato, *Opere perdute e opere anonime nella tradizione latina dalla tarda antichità alla prima età moderna (secoli III-XV)*, con alcune pubblicazioni che confluiranno nella nuova collana della SISMEEL «OPA. Opere perdute e opere anonime dalla tarda antichità alla prima età moderna»:

- è in fase di ultimazione l'edizione della *Expositio IV Evangeliorum* a cura della dott.ssa Veronica Urban (è prevista la pubblicazione sinottica delle due redazioni prodottesi indipendentemente da un'originaria esegesi in forma di glossa);
- ha preso avvio il lavoro di edizione critica del testo esegetico irlandese ancora inedito *Commentum in Genesis* a cura della dott.ssa Valeria Mattaloni (*Clavis Litterarum Hibernensium* n. 40); il testo, già studiato da Bernhard Bischoff (*Wendepunkte* n. 4) è trasmesso dal manoscritto palinsesto Sankt Gallen, SB 908 dei secc. VIII-IX.

Proseguono inoltre l'allestimento dell'edizione della *Egloga De Moralibus Iob* di Lathcen curata da Lucia Castaldi, con la *constitutio textus* dell'originale opera irlandica e della sua rielaborazione riconducibile all'epoca carolingia e la *recensio e constitutio textus* dell'edizione critica della *Expositio Psalmorum di Cassiodoro* a cura di Patrizia Stoppacci. Quest'ultima è un'opera particolarmente significativa in quanto è la prima realizzata da Cassiodoro dopo la *conversio* ed è caratterizzata da una fortuna che nel Medioevo è stata determinata dall'intrecciarsi di interessi esegetici e nozioni retorico-grammaticali [se ne prevede la pubblicazione nella Collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia»].

⁸ 1. Aachen-Chur (2015); 2. Chur-Grenoble (2018); 3. Groningen-Mikulov (2019).

Attività 2021

SEZIONE FILOLOGICA

direzione prof. Paolo Chiesa

(Università degli Studi di Milano, Comitato Scientifico SISMELE)

Mediaeval Latin Texts and their Transmission / La Trasmissione dei testi latini del Medioevo (TE.TRA)

Iniziativa scientifica, in collaborazione con la Fondazione Ezio Franceschini, che fotografa lo *status quaestionis* della trasmissione manoscritta e della storia ecdotica di opere della latinità tardoantica e medievale.

Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Milano, Udine, Genova e Molise).

Risultati editoriali:

- *TE.TRA. La trasmissione dei testi latini del Medioevo/Medieval Latin Texts and their Transmission* sottoserie della collana della SISMELE «Millennio Medievale», sottocollana «Strumenti e studi»⁹. I sei volumi già pubblicati del progetto, diretto adesso da Lucia Castaldi (Università degli Studi di Udine), contengono saggi relativi a opere di autori altomedievali (secoli VI-X), ognuno dei quali presenta criticamente lo *status quaestionis* dell'intera produzione letteraria di un autore o di singole opere; i saggi critici si presentano come un'indagine sul testo e sulla tradizione che da esso muove. Un particolare spazio è dedicato all'analisi ecdotica, grazie alla quale sono indicati pregi e lacune delle edizioni critiche disponibili, individuando possibili e futuri percorsi di ricerca. È stato consegnato alle stampe il settimo volume e sono stati messi in lavorazione i due successivi volumi che sono previsti in partecipazione al progetto *OPA* (cit. "Sezione Bibliografie e repertori"), finanziato nell'ambito del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR): il volume *Te.Tra. 8* sarà interamente dedicato alla trasmissione delle opere esegetiche irlandesi; *Te.Tra. 9* sarà, invece, volto all'analisi della trasmissione di opere anonime di diversi generi letterari.
- *Mediaeval Latin Texts and Their Transmission. Te.Tra. Studies*¹⁰, collana diretta da Lucia Castaldi, a complemento metodologico del progetto, con l'intento di indagare le fenomenologie testuali che accompagnano la realizzazione di un'edizione critica e di contribuire alla loro corretta analisi e decifrazione.

Vocabolario Dantesco Latino

In occasione del VII Centenario della morte di Dante Alighieri, la SISMELE, in sinergia con l'Accademia della Crusca, la Fondazione Ezio Franceschini, l'Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano, la Società Dantesca Italiana, l'Istituto CNR di Scienza e Tecnologie dell'Informazione di Pisa, il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università degli Studi di Pisa, ha cofinanziato la ricerca per la realizzazione e pubblicazione del *Vocabolario Dantesco Latino*, in parallelo con il progetto di ricerca *Vocabolario Dantesco* promosso dall'Accademia della Crusca e da OVI che si occupa della *Commedia* mirando a raccogliere l'intero patrimonio lessicale contenuto nelle opere di Dante. Nel corso del 2021, il progetto ha permesso di allestire schede lessicali su oltre 500 termini latini danteschi, in parte già in rete e in parte in via di inserimento dopo i necessari procedimenti tecnici.

e-codicibus

Iniziativa ideata dalla Sezione allo scopo di rendere disponibili in rete edizioni o trascrizioni di testi mediolatini che presentino carattere di novità scientifica ma per i quali, per motivi diversi, non sia al momento possibile od opportuna una pubblicazione cartacea. La supervisione scientifica e la cura redazionale sono affidate a Rossana Guglielmetti. Interamente consultabile online su *MIRABILE*.

Filologia mediolatina

La Sezione filologica ha prestato la consueta collaborazione al numero annuale del periodico *Filologia Mediolatina. Studies in Medieval Latin Texts and their Transmission. Rivista della Fondazione Ezio Franceschini* (1994¹), diretto da Paolo Chiesa. Nel corso del 2021 è stato pubblicato il ventottesimo numero della rivista.

⁹ 1 (2004), 2 (2005), 3 (2008), 4 (2012), 5 (2013) *Gregorius I Papa* a cura di Lucia Castaldi con un saggio conclusivo sulla *Regula pastoralis* di Paolo Chiesa, 6 (2019). Consultabili online su *MIRABILE* le sintesi, realizzate da Riccardo Macchioro e corredate di *stemmata codicum* e relativi siglari, tratte dai più ampi e filologicamente articolati saggi raccolti nei primi tre volumi del progetto.

¹⁰ 1. *Diagnostica testuale. Le «Tabulae capitolorum»*. A cura di Lucia Castaldi e Valeria Mattaloni, 2019.

Attività 2021

SEZIONE FILOSOFICA

direzione prof. Amos Bertolacci

(Scuola IMT Alti Studi Lucca, Comitato Scientifico SISMEL)

La Sezione cura la rivista *Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale. An International Journal on the Philosophical Tradition from Late Antiquity to the Late Middle Ages of the Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino*. La rivista, fondata e diretta fino al 2013 da Francesco del Punta (1941-2013), accoglie edizioni di testi, anche inediti e poco conosciuti, e studi sul pensiero filosofico della tarda antichità e del Medioevo, spaziando dalla cultura latina a quella greca, araba ed ebraica, con la collaborazione di studiosi da tutto il mondo. Regolare periodicità annuale (1990¹). Interamente consultabile online su *MIRABILE*. Riconosciuta pubblicazione periodica di elevato valore culturale dal Ministero della Cultura, rivista scientifica di classe A per l'Area "Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche" dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca. Indicizzata in *Scopus* e *Emerging Sources Citation Index*. Direzione scientifica: Amos Bertolacci e Gabriele Galluzzo.

Comitato Direttivo: Fabrizio Amerini, Mario Bertagna, Amos Bertolacci, Riccardo Chiaradonna, Alessandro D. Conti, Gabriele Galluzzo, Riccardo Strobino, Andrea Tabarroni.

Comitato Scientifico: Peter Adamson (Ludwig-Maximilians-Universität, München) Guido Alliney (Università di Macerata), Rüdiger Arnzen (Thomas Institut, Köln), Alessandra Beccarisi (Università di Lecce), Stephen F. Brown (Boston University), Giuseppe Cambiano (Scuola Normale Superiore, Pisa), Mário De Carvalho (Universidade de Coimbra), Irene Catach-Rosier (Ephé, Paris), Paolo Crivelli (Université de Genève), Cristina D'Ancona Costa (Università di Pisa), Frans A. J. de Haas (Universiteit Leiden), Stefano di Bella (Università di Milano), Silvia Donati (Albertus Magnus Institut, Bonn), Stephen Dumont (Notre Dame University, Usa), Kent Emery jr. (Notre Dame University, Usa), Christophe Erismann (Université de Lausanne), Gianfranco Fioravanti (Università di Pisa), Russell L. Friedman (Katholieke Universiteit Leuven), Giancarlo Garfagnini (Università di Firenze), Marek Gensler (University of Łódź), Wouter Goris (Vrije Universiteit Amsterdam), Dimitri Gutas (Yale University, Usa), Ahmed Hasnaoui (Cnrs, Paris), Mark Henninger (Georgetown University, Usa), Rolland Hissette (Thomas Institut, Köln), Maarten Hoenen (Albert-Ludwigs-Universität Freiburg i. B.), Ruedi Imbach (Université Paris IV Sorbonne), Lindsay Judson (New College, Oxford), Elzbieta Jung Palczewska (University of Łódź), Simo Knuuttila (University of Helsinki), Theo Kobush (Universität Bonn), Roberto Lambertini (Università di Macerata), Michael J. Loux (Notre Dame University, Usa), Concetta Luna (Scuola Normale Superiore, Pisa), John Marenbon (Trinity College, Oxford), Mauro Mariani (Università di Pisa), Constant Mews (Monash University, Australia), Massimo Mugnai (Scuola Normale Superiore, Pisa), Lauge O. Nielsen (Kobenhavns Universitet), Adriano Oliva (Commissio Leonina - Cnrs, Paris), Claude Panaccio (Université de Montréal), Pierre Pellegrin (Cnrs, Paris), Stefano Perfetti (Università di Pisa), Dominik Perler (Freie Universität Berlin), Martin Pickavé (University Of Toronto), Giorgio Pini (Fordham University, New York), Pasquale Porro (Université Paris-Sorbonne), Josep Puig Montada (Universidad Complutense de Madrid), Marwan Rashed (Université Paris-Sorbonne, Ecole Normale Supérieure, Paris), Pietro B. Rossi (Università di Torino), Andreas Speer (Thomas Institut, Köln), Carlos Steel (Katholieke Universiteit Leuven), Loris Sturlese (Università di Lecce), Tiziana Suarez-Nani (Université de Fribourg, Suisse), Katherine Tachau (University of Iowa, Usa), Cecilia Trifogli (All Souls College, Oxford), Luisa Valente (Università Di Roma I), Robert Wielockx (Università Santa Croce, Roma).

La Sezione ha contribuito al VII Centenario della morte di Dante Alighieri avviando una ricerca sull'apporto della filosofia della natura araba e latina alla cultura dantesca nella più ampia prospettiva di ricostruzione di una possibile biblioteca filosofica dantesca. Con il concorso della SISMEL, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca ha istituito un assegno di ricerca annuale per il progetto *Arcobaleni, motori dei cieli e felicità dell'uomo. La filosofia naturale arabo-latina in Dante, tra iconografia e digital humanities*, conseguito dal dott. Marco Signori con decorrenza dal 1° novembre 2021.

Attività 2021

SEZIONE FONTI STORIOGRAFICHE

direzione prof. Edoardo D'Angelo

(Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Comitato Scientifico SISMEI)

Risultati editoriali:

- Fulvio Delle Donne, *Volgarizzamenti italiani del De dictis et factis Alfonsi regis del Panormita*, «Translat Library» 3/6, pp. 1-14 (<https://scholarworks.umass.edu/tl/vol3/iss1/6>);
- *Il regno di Sicilia in età normanna e sveva: forme e organizzazioni della cultura e della politica*, a cura di Pietro Colletta, Teofilo De Angelis e Fulvio Delle Donne, con un saggio di Edoardo D'Angelo, *Il De rebus circa regni Siciliae curiam gestis dello pseudo-Ugo Falcando: prosopografia e politica nell'età normanna*, pp. 235-241;
- Teofilo De Angelis, *La fuga di Manfredi tra Terra di Lavoro, Lucania e Puglia secondo il racconto del cosiddetto Iamsilla. Saggio di edizione critica*, «Spolia», 177, pp. 1-49;
- Tommaso Chaula, *Gesta Alfonsi regis*, edizione critica, traduzione italiana, introduzione e commento a cura di Fulvio Delle Donne e Mariarosa Libonati, in *Supplementi al Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, Serie mediolatina e umanistica*, 9, pp. 372;
- Iacopo Stefaneschi, *De Bonifatii pape VIII consecratione et coronatione - La consacrazione e l'incoronazione di papa Bonifacio VIII*, edizione e traduzione italiana a cura di Fulvio Delle Donne ([open access http://web.unibas.it/bup/evt2/pantrionfo/index.html](http://web.unibas.it/bup/evt2/pantrionfo/index.html));
- Antonio Beccadelli (Panormita), *Alfonsi regis Triumphus - Il Trionfo di re Alfonso*, edizione e traduzione italiana a cura di Fulvio Delle Donne ([open access http://web.unibas.it/bup/evt2/pantrionfo/index.html](http://web.unibas.it/bup/evt2/pantrionfo/index.html));
- Petrus de Ebulo, *De rebus Siculis Carmen*, edizione critica a cura di Fulvio Delle Donne ([open access sul sito http://web.unibas.it/bup/evt2/pde/index.html](http://web.unibas.it/bup/evt2/pde/index.html));
- Fulvio Delle Donne, *La presa di Melfi (1041) nella cronachistica di età normanna*, in *Melfi normanna: dalla conquista alla monarchia*, a cura di Cosimo Damiano Fonseca, pp. 231-258;
- Fulvio Delle Donne, *La nuova consapevolezza autoriale in età umanistica: Bruni, Valla, Biondo e la lezione di Tucide*, in *Storici per vocazione. Tra autobiografia e modelli letterari*, a cura di Marino Zabbia, pp. 13-28;
- Fulvio Delle Donne, *Cronache in cerca d'autore: l'autoconsapevolezza come misura della professionalizzazione dello storiografo*, in *Scrivere storia nel medioevo. Regolamentazione delle forme e delle pratiche nei secoli XII-XV*, a cura di Fulvio Delle Donne, Paolo Garbini e Marino Zabbia, pp. 13-28;
- Edoardo D'Angelo, *Alessandro Geraldini vs Rodrigo de Figueroa: la Chiesa dominicana, gli encomenderos, il problema degli Indios*, in *L'eredità italiana nella Repubblica Dominicana. Storia, Architettura, Economia, Società*, a cura di Andrea Canepari, pp. 235-241;
- Edoardo D'Angelo, *A fiscal provision of Count Roger of Ariano: traces of redactional variants in the Chronicon of Falco of Benevento*, in *Rethinking Norman Italy. Studies in honour of Graham A. Loud*, a cura di J.H. Drell - P. Oldfield, pp. 93-111;
- Edoardo D'Angelo, *Valentino di Terni: dalla tradizione alla Storia*, in *Valentino martire, santo e vescovo. Dalla tradizione alla Storia*, a cura di Edoardo D'Angelo, pp. 9-18;
- Edoardo D'Angelo, *L'aquila e la Fera. Federico II, Terni e l'idea di uno Stato "italiano"*, in *1218/2018. Il ripristino della diocesi di Terni e la predicazione di san Francesco in città: a 800 anni*, a cura di Edoardo D'Angelo, pp. 9-16;
- Edoardo D'Angelo, *Alejandro Geraldini de Amelia, "primer" obispo en el Nuevo Mundo (algunos documentos)*, «Rivista di Storia della Chiesa in Italia» 75, pp. 569-578.

In fieri:

- consegna per la revisione dell'edizione critica con traduzione e commento di due opere di Goffredo da Viterbo (secolo XII ex.), la *Denominatio locorum imperio subiectorum* e lo *Speculum regum* per le cure di Francesco Pacia (pubblicazione prevista nella collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia»);
- elaborazione, a cura di Teofilo de Angelis, in collaborazione con il Centro Europeo di Studi Normanni di Ariano Irpino, dell'edizione critica con traduzione e commento del *De rebus gestis Friderici, Conradi et Manfredi*, cronaca di metà Duecento che va sotto il nome di Niccolò di Iamsilla, finora a stampa soltanto;
- elaborazione, a cura di Laura Vangone, dell'edizione critica con traduzione e commento del *Chronicon Salernitanum*, cronaca del secolo X sul principato longobardo di Salerno; la precedente edizione, a cura di

Attività 2021

Ulla Westerbergh, mostra numerose lacune a livello di *constitutio textus*, ma anche di lettura del codice Vat. lat. 5001 (pubblicazione prevista nella collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia»).

SEZIONE GEOGRAFICA

direzione prof. Stefano Pittaluga

(Università degli Studi di Genova, Comitato Scientifico SISMEI)

La Sezione cura la rivista *Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'antichità al Rinascimento. Travel Literature and Knowledge of the World from Antiquity to the Renaissance*, che apre uno spazio per ospitare ricerche che affrontino temi e testi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo (ma anche al viaggio immaginario, al viaggio simbolico e metaforico, alle *visiones*, alla geografia fantastica e alla geografia dell'aldilà) in un'ampia prospettiva filologica che, pur privilegiando la tradizione letteraria latina medievale e umanistica, accolga anche da un lato la cultura classica e dall'altro quella in volgare. La tematica abbraccia un arco cronologico e culturale molto ampio: ad esempio dalle cosmologie greche ai peripli, dalla letteratura geografica greco-romana alla cosmografia, dalle *visiones* agli *itineraria*, dai *mirabilia* ai romanzi odeporeici, dalle cronache delle Crociate ai pellegrinaggi, dalle relazioni di ambasciatori, missionari e mercanti alla cartografia, dai portolani al viaggio immaginario e alla geografia fantastica. Regolare periodicità annuale (2002¹).

Il numero XX (2021) contiene la prima parte degli atti del Convegno Internazionale *Traveling diaries from Cristoforo Colombo to Charles Darwin* (Università degli Studi di Padova, 2-3 dicembre 2019): *Identità musicali di popoli senza note nei racconti di viaggio*.

Con l'intento di ricostruire la storia musicale, a partire dall'Antichità sino al Medioevo e all'Età moderna, di quelle civiltà non europee che spesso non hanno tramandato la loro tradizione musicale attraverso la notazione scritta e/o la trattatistica musicale, ma che si sono affidate principalmente alla trasmissione orale, musicologi, insieme a storici ed antropologi dialogano sulla ricostruzione di una storia della musica come forma di espressione dell'uomo secondo una prospettiva di ricerca multidisciplinare, attenta alle rappresentazioni visuali e verbali, alle immagini e ai testi degli eventi sonori riportati dai viaggiatori nei loro diari di viaggio in terre lontane e sconosciute.

Interamente consultabile online su *MIRABILE*. Riconosciuta pubblicazione periodica di elevato valore culturale dal Ministero della Cultura, rivista scientifica di classe A per l'Area "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche" dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, indicizzata in *Emerging Sources Citation Index*.

Direzione scientifica: Stefano Pittaluga.

Comitato Scientifico: Gabriella Airal di (Università di Genova), Franco Cardini (Istituto Italiano di Scienze Umane, Firenze), Guglielmo Cavallo (Università di Roma "La Sapienza"), Clara Fossati (Università di Genova), Juan Gil Fernández (Universidad de Sevilla), Patrick Gautier Dalché (IRHT, CNRS, Paris), Enrico Menestò (Università di Perugia), Marica Milanese (Università di Pavia), Francesco Mosetti Casaretto (Università di Torino), Massimo Oldoni (Università di Roma "La Sapienza"), Sandra Origone (Università di Genova), Francesco Surdich (Università di Genova), Jan Ziolkowski (Cambridge University, Mass.).

SEZIONE ICONOGRAFIA E TESTI

direzione prof. Michele Bacci

(Université de Fribourg)

La Sezione cura la rivista *Iconographica. Studies in the History of Images* dedicata allo studio delle immagini nei loro contesti storici, culturali e religiosi. Promuove approcci nuovi e interdisciplinari alle immagini che vanno oltre il tradizionale quadro degli studi iconografici e mira a modellare nuove metodologie in questo campo. Accoglie saggi che indagano il ruolo svolto dalle immagini nella mediazione delle forme materiali e simboliche della comunicazione culturale, nel trasmettere la percezione condivisa di un gruppo umano di potere, codici comportamentali, nozioni filosofiche e religiose. Un'enfasi speciale viene data alle immagini come oggetti materiali e indicatori visivi della dimensione soprannaturale, nella loro interazione diretta con

lo spazio, i rituali, le pratiche sociali ed economiche e le manifestazioni culturali. Sebbene sia focalizzato sulle culture europea e mediterranea dalla tarda antichità in poi, accoglie articoli metodologicamente rilevanti sull'uso, la percezione e l'azione delle immagini in tutte le culture umane. Regolare periodicità annuale (2002¹). Interamente consultabile online su *MIRABILE*. Riconosciuta pubblicazione periodica di elevato valore culturale dal Ministero della Cultura, rivista scientifica di classe A per l'Area "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche" dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, indicizzata in *Scopus* e *Emerging Sources Citation Index*.

Direzione scientifica: Michele Bacci e Fabrizio Crivello.

Comitato direttivo: Michele Bacci, Fabrizio Crivello, Raffaele Argenziano, Alessandra Gianni, Nicola Leo, Fabio Marcelli.

Comitato scientifico: Akira Akiyama (Tokyo University), Raffaele Argenziano (Università di Siena), Massimo Bignardi (Università di Siena), Joanna Cannon (The Courtauld Institute of Art), Eliana Carrara (Università di Genova), Manuel Castiñeiras (Universitat Autònoma de Barcelona), Floriana Conte (Università di Foggia), Ralph Dekoninck (Université Catholique de Louvain), Chiara Frugoni (Università di Pisa), Alejandro García Avilés (Universidad de Murcia), Herbert Leon Kessler (Johns Hopkins University), Yoshie Kojima (Tokyo University), Alexej Lidov (Moscow State University), Fabio Marcelli (Università di Perugia), Valentino Pace (Università di Udine), Athanasios Semoglou (Aristotle University of Thessaloniki), Jean-Michel Spieser (Université de Fribourg), Victor Stoichita Université de Fribourg, Annemarie Weyl Carr (Southern Methodist University), Gerhard Wolf (Kunsthistorisches Institut Florenz).

Nel 2021, oltre al consueto numero annuale, è uscito il numero speciale dedicato alla Sacra Cintola di Prato: *Cinturale: intersezioni e comparazioni a partire da Prato e dalla Cintola*.

SEZIONE LESSICOGRAFICA e LINGUISTICA

direzione proff. Giuseppe Cremascoli (già Università degli Studi di Bologna), Paolo Gatti (Università degli Studi di Trento), Luigi Giovanni Giuseppe Ricci (Università degli Studi di Sassari, Comitato Scientifico SISMELE)

Lessici Mediolatini

In fase di progettazione l'infrastruttura dedicata alla descrizione del lessico scientifico latino in fonti non mediche del Basso Medioevo, con l'obiettivo di realizzare una banca dati più ampia dedicata al lessico delle scienze e delle arti nel Medioevo.

In collaborazione con l'Ecole polytechnique fédérale di Losanna e l'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato possibile inserire i lessici in *MIRABILE* con l'intenzione di creare un *thesaurus* sempre più ricco dei lasciti lessicografici della latinità medievale, in collegamento con l'indice lessicale di *Medioevo latino* e le schede manoscritti, gli autori medievali e le opere presenti in AIM ("LeMeL" in *Open Access*).

Il materiale inserito comprende opere di grandezza variabile, fra le quali le raccolte edite nel *Corpus Glossariorum Latinorum* e nei *Glossaria Latina*, l'*Elementarium* di Papias (incunabolo del 1496 ed edizione critica della lettera A, a cura di Violetta de Angelis), le *Derivationes* di Osberno, le lettere A-C delle *Derivationes* e l'*Agiographia* di Ugucione da Pisa, il *Doctrinale* di Alessandro de Villadei, il *Graecismus* di Eberardo di Bethune, la *Summa Britonis sive Expositiones vocabulorum Biblie* di Guglielmo Bretone, l'*Expositio sermonum antiquorum* di Fulgenzio, le *Etymologiae* di Isidoro di Siviglia e il *De lingua latina* di Varrone.

La favolistica latina nel Medioevo e la sua diffusione

Ricerca cofinanziata dalla SISMELE, in convenzione con l'Università degli Studi di Urbino, attraverso l'istituzione di un assegno di ricerca su *La favolistica latina nel Medioevo e la sua diffusione. Autori, testi e manoscritti. Edizioni critiche e ricerche di base*, conseguito dal dott. Michele De Lazzer (tutor prof. Alessio Torino) e con la consulenza e la supervisione di Paolo Gatti. Studio di una collezione di favole mediolatine nell'ambito della tradizione indiretta di Fedro nel Medioevo con l'obiettivo di allestire un nuovo testo critico, corredato da traduzione italiana e commento.

Progetti e risultati editoriali

- Pubblicazione di un'introduzione alla lessicografia latina antica e altomedievale, a cura di Paolo Gatti, come risultato del XXII Convegno annuale della SISMEL, *Il racconto delle parole. La lessicografia latina nel Medioevo: lingua, letteratura e cultura* (Firenze, 12 aprile 2019), iniziativa quest'ultima riconosciuta di rilevante interesse culturale dal Ministero della cultura [«Galluzzo Paperbacks 5»].
- Pubblicazione degli atti del convegno *Metamorfosi del classico in età romanobarbarica* (17-18 giugno 2021¹¹), organizzato dagli atenei di Siena e Sassari [«Nuova biblioteca di cultura romanobarbarica 2»].
- Progetto di edizione dell'intera opera del grammatico africano tardo antico Nonio Marcello, che oltre a essere una testimonianza importante della prassi lessicografica romana, è anche la più ricca raccolta di frammenti degli autori di età repubblicana, molti dei quali sconosciuti per tradizione diretta. Il progetto di una nuova edizione dopo quella di Wallace M. Lindsay (1903) si basa su un completo riesame dei numerosi manoscritti carolingi e su quanto prodotto da allora dalla critica moderna. È in corso l'allestimento dell'edizione della prima parte del libro IV per le cure di Paolo Gatti prevista nella collana «Millennio Medievale»¹².
- Conclusione dell'edizione critica delle *Complexiones* di Cassiodoro a cura di Michele De Lazzer e Paolo Gatti, prevista nella collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia».

SEZIONE PALEOGRAFICA

direzione dott.ssa Gabriella Pomaro
(SISMEL)

La Sezione cura per AIM le banche dati elencate di seguito (interamente consultabili *online* su *MIRABILE* in *Open Access*) con l'obiettivo di delineare il quadro reale dei manoscritti che sono stati copiati o utilizzati in Toscana entro il primo quarto del XIV secolo.

L'occasione del VII centenario della morte di Dante Alighieri ha coinvolto la Sezione già dal 2020 con una serie di attività finalizzate alla restituzione della fisionomia culturale della Toscana fino al tempo di Dante nella convinzione che il sistema integrato delle banche dati della SISMEL sia uno strumento in grado di raggiungere questo obiettivo. È stata avviata la catalogazione del fondo "S. Croce. Plutei" della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, uno dei più importanti centri culturali nella Firenze Due-Trecentesca; è stata organizzata la consueta *Giornata di studi CODEX*, giunta alla sua settima edizione, *Codex per Dante. I centri di cultura nella Firenze tra Due e Trecento: primi accertamenti* [Cfr. più avanti CONVEGNI], che rappresenta la prima parte di una riflessione che sarà ripresa nella *Giornata di studi* programmata per il 2022.

Nuovo_Codex. Inventario dei manoscritti della Toscana

Risultato della catalogazione informatizzata dei manoscritti medievali (cioè datati o databili entro l'anno 1500) avviata nel 1992 dalla Regione Toscana, e diretta scientificamente dalla SISMEL dal 1998, con lo scopo di censire, tutelare e valorizzare il patrimonio manoscritto toscano.

Il progetto, con l'eccezione delle biblioteche statali Marucelliana, Medicea Laurenziana, Nazionale Centrale, Riccardiana di Firenze e Biblioteca Universitaria di Pisa, ha interessato tutte le possibili sedi di conservazione (archivi statali e comunali, biblioteche e archivi capitolari, monasteri, conventi, chiese, seminari vescovili, accademie e analoghe istituzioni culturali, musei, e, ove possibile, anche i manoscritti di proprietà privata) e contiene le descrizioni di tutti i codici in forma di libro, con esclusione dei manoscritti di natura amministrativa, contabile, archivistica, e dei frammenti e pergamene sciolte. Il risultato di tale lavoro è una banca dati contenente oltre 5.000 schede con informazioni sugli aspetti paleografici e codicologici, identificazione dei testi contenuti, datazione (espressa o stimata), *incipit*, bibliografia e un corredo di immagini per ogni codice. L'obiettivo di garantire una fedele rappresentazione del tessuto culturale territoriale (dunque non solo descrivere quanto conservato ma anche l'ente conservatore) ha fatto di questo progetto un *unicum* in Europa.

¹¹ <https://unisi.webex.com/webappng/sites/unisi/dashboard/pmr/metamorfosidelclassico?siteurl=unisi>

¹² Nonio Marcello, *De compendiosa doctrina* I. Libri I-III. A cura di Rosanna Mazzacane. Con la collaborazione di Elisa Magioncalda. Introduzione di Paolo Gatti, «Testi 23/1», 2014 e III. Libri V-XX. A cura di Paolo Gatti e Emanuela Salvadori, «Testi 23/3», 2014.

Nel tempo la SISMEI ha rinnovato la piattaforma e consentito un collegamento diretto per i funzionari regionali e della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana per la gestione comune dei dati (non pubblici) sensibili. L'attività in convenzione con la Regione Toscana ha riguardato nel 2021 in particolare la catalogazione di 105 unità, relative a manoscritti conservati presso la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena e ai manoscritti più antichi del fondo "S. Croce. Plutei" della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, con conseguente controllo scientifico e l'acquisizione delle immagini di manoscritti dell'Archivio di Stato di Firenze.

Manuscripta doctrinalia (secoli XIII-XV)

Risultato del progetto già finanziato dalla Regione Toscana *I libri della cultura filosofica e giuridica nella Toscana dei secoli XIII-XIV (Canone degli autori e dei testi, testimonianze manoscritte e prodromi di un Atlante della cultura filosofica dei secoli XIII-XIV)*, la ricerca consiste nel recupero graduale del materiale elaborato dalla serie «Catalogo dei Manoscritti Filosofici delle Biblioteche Italiane» privilegiando la zona italiana (Bologna, Padova, Ferrara, Perugia), con l'obiettivo di individuare i centri di elaborazione della cultura filosofica e giuridica istituzionale dei secoli XIII-XV (gli autori, le opere e la loro linea di diffusione, gli ambiti d'utilizzo) e creare le premesse per la realizzazione di un *Atlante della cultura filosofica medievale*. Nel 2021 il data base è stato oggetto di tirocinio del dott. Gabriele Roggi in convenzione con l'ateneo fiorentino [Cfr. "Tirocinio formativo e alla ricerca"] e finalizzato all'implementazione con il collegamento alle immagini delle descrizioni dei manoscritti di Santa Maria Novella (parte I- Origini, Trecento), già catalogate dalla dott.ssa Gabriella Pomaro, sempre nell'ottica di completare il quadro di Firenze all'epoca di Dante.

Antica Biblioteca Camaldolese

Risultato del censimento e catalogazione del patrimonio manoscritto camaldolese rimasto, dalle origini fino al secolo XVII, al fine di delineare e comprendere scientificamente il profilo culturale e spirituale della comunità. Progetto promosso in collaborazione con la Casa Generalizia Congregazione Eremiti Camaldolesi in Toscana e la Regione Toscana, al quale la SISMEI ha garantito un'infrastruttura che garantisce accanto alle offerte ormai consuete nel trattamento informatico del manoscritto (per autori / testi / possessori / copisti / date e luoghi di copia), *accessus selecti*: autori / testi camaldolesi (per secoli), copisti / miniatori camaldolesi (per secoli); *consuetudines*, liturgia e santi. Nel 2021 è proseguita la revisione generale dei dati riguardanti la sede camaldolese fiorentina di *Santa Maria degli Angeli* ed implementato il corredo delle immagini dei codici.

Carta interattiva delle istituzioni religiose in Toscana (secoli XIII-XIV; entro il 1321)

La partecipazione alle celebrazioni dantesche si è esplicitata con la realizzazione di una mappa interattiva delle istituzioni religiose durante l'età di Dante (chiese, collegiate, pievi, monasteri, presbiteri) con l'obiettivo di chiarire il ruolo di ogni istituzione e identificare i manoscritti che Dante potrebbe aver letto a partire dalle sedi di conservazione, nella convinzione che comprendere Dante sia possibile attraverso la ricostruzione del contesto sia territoriale che culturale che lo ha nutrito. Sono state georeferenziate circa 180 istituzioni, tipizzate per ordini religiosi e ricercabili con determinati criteri, e collegate con i relativi manoscritti (oltre 1.000). Il progetto, con il patrocinio e il contributo del «Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri», sarà pubblicato sul portale *MIRABILE* e presentato ufficialmente nel 2022.

I manoscritti medievali della Toscana (secoli XIII-XIV): progettazione e sviluppo di un software per la datazione e la determinazione di origine

In sinergia con il Dipartimento di ingegneria dell'informazione dell'Università degli Studi di Firenze (prof. Simone Marinai; dott.ssa Claudia Raffaelli e dott. Francesco Scandiffio) e con il cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze all'istituzione di borse di studio, è stato messo a punto un software capace di riconoscere semplici forme grafiche, tracciare la loro posizione e calcolare le statistiche di incidenza che contribuiscono a datare e definire la provenienza dei manoscritti. I primi risultati sono stati presentati all'incontro annuale della *Italian Research Conference on Digital Libraries* (Padova, 19-20 febbraio 2021): *Localizzazione di grafemi semplici in manoscritti medievali basata su maschera R-CNN* (disponibile online su <http://ceur-ws.org/Vol-2816/>).

La Sezione, con la direzione scientifica della dott.ssa Gabriella Pomaro e un autorevole Comitato Scientifico (Lucia Castaldi, Università degli Studi di Udine; Vincenzo Colli; Pär Larson, CNR-Opera del Vocabolario Italiano, Lino Leonardi, Scuola Normale Superiore, Nicoletta Giovè. Università degli Studi di Padova; Eef Overgaauw,

Staatsbibliothek zu Berlin; Stefano Zamponi, già Università degli Studi di Firenze), cura i seguenti risultati editoriali digitali *Open Access*:

- **Codex Studies**, rivista che si propone di discutere i dati raccolti in quasi venti anni dal progetto CODEX al fine di identificare e sviluppare percorsi di ricerca innovativi, accogliendo contributi di storia, filologia, codicologia, paleografia e storia dell'arte. Regolare periodicità annuale (2017¹).
- «**Codex Library**», collana che, affiancandosi alla rivista, si apre ad un colloquio ampio e sistematico con il mondo che opera nell'ambiente del manoscritto.

SEZIONE RETORICA E POESIA

direzione prof. Francesco Stella

(Università degli Studi di Siena-Arezzo, Comitato Scientifico SISMEL)

Il gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Siena, esteso a specialisti di altre sedi italiane ed estere, si occupa di testi retorici e poetici, analisi letteraria e edizioni digitali, ricerche sulla ricezione.

RAMMSES-Realtà aumentata del Medioevo musicale a Siena e nel senese

Secondo anno del progetto che intende sviluppare una piattaforma di dati e metadati sui libri e frammenti liturgici del territorio senese dei secoli XI-XIII e rendere possibile l'ascolto dei brani grazie alle tecnologie della realtà aumentata, favorendo l'apprendimento di tali tecnologie nell'ambito di scuole, musei e biblioteche. Progetto cofinanziato dalla Regione Toscana (POR FSE 2014-2020 Asse A - Occupazione - Assegni in ambito culturale), dal Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche moderne dell'Università degli Studi di Siena e dalla SISMEL, in collaborazione con altre realtà senesi (Dipartimento di scienze sociali politiche e cognitive dell'ateneo senese, Biblioteca Comunale degli Intronati, Archivio di Stato, AIDILAB s.r.l., Fondazione Monte dei Paschi di Siena). La prima assegnista di ricerca dott. Irene Volpi (già Diploma di perfezionamento SISMEL, Ciclo XV/2017-2019) ha effettuato la catalogazione e trascrizione testuale e musicale dei manoscritti senesi; il secondo assegnista Matteo Passarelli provvede all'allestimento del sito web rammses.it dove si possono consultare i materiali e si occuperà dei tool di realtà aumentata nei luoghi di produzione originari dei testi musicati; la SISMEL collabora alla realizzazione dell'infrastruttura a partire dai dati contenuti in AIM (in particolare la banca dati CODEX per i libri liturgici conservati in Toscana) e predisponendo l'interoperabilità del progetto col portale *MIRABILE*. Una prima versione del sito www.rammses.it è stata messa online con un vasto database di brani con trascrizioni testuali e musicali individuati nell'Archivio di Stato di Siena o estratti dai più antichi codici musicati della Biblioteca Comunale. Una prima registrazione audio di brani esclusivi della tradizione senese è stata eseguita dal coro del Maestro Donati nella chiesa romanica di Abbadia Isola e sarà presto messa a disposizione di pubblico e studiosi.

ALIM. Archivio della latinità italiana nel Medioevo

Piattaforma per la libera consultazione online di testi latini in edizione critica composti in Italia tra VIII e XV secolo, in lingua latina, condotto sotto gli auspici dell'Unione Accademica Nazionale e in collaborazione tra gli atenei di Siena, Verona, Napoli (Suor Orsola Benincasa), Palermo, Venezia (Ca' Foscari), Basilicata. Nella piattaforma di *ALIM-2*, completamente *Open Access* e programmata in open source, con permalink in *MIRABILE*, è stata codificata e messa online nel 2021 da Timo Korkiakangas l'edizione digitale di un cospicuo gruppo di documenti latini altomedievali di provenienza lucchese. Grazie ad alcuni tirocinii di studenti UNISI sono stati anche codificati ulteriori testi, che saranno immessi online dopo la necessaria verifica.

Corpus Rhythmorum Musicum

Data base dedicato all'edizione critica di poesie latine musicate e ritmiche dei secoli IV-IX, promosso dagli atenei di Siena e di Bergamo, con il concorso della SISMEL e, allestito, nel periodo 1998-200, con il supporto di finanziamenti europei del programma TMR. La nuova versione 2020 del data base, con incrementi di materiale e nuove funzioni, è stata presentata dal prof. Francesco Stella all'interno della 8th International Conference on the Science of Computus in Late Antiquity and the Middle Ages (Galway, 19 giugno 2021) con l'intervento *Corpus Rhythmorum Musicum and computistical poetry*. La nuova edizione critica di *Anni Domini*, ritmo computistico musicato di amplissima diffusione, a cura di Chiara Savini e Irene Volpi, è stata consegnata per la stampa alla SISMEL dopo collazione di più di dieci nuovi manoscritti e trascrizione musicale di Sam Barrett.

GIRPAM. Poésie et théologie dans la littérature chrétienne ancienne et médiévale

Collaborazione al progetto quinquennale (2018-2022) coordinato dal prof. Michele Cutino della Université de Strasbourg con il suo gruppo di ricerca sulla poesia tardo-antica e medievale (Groupe International de Recherche sur la Poésie de l'Antiquité tardive et du Moyen-Âge) al quale partecipano 14 università europee ed americane. In connessione al progetto, al prof. Stella è stata assegnata nel giugno 2021 la Chaire Gutenberg, per la quale guiderà nel 2022 un progetto sul rapporto testo/immagine nella poesia biblica, organizzando anche, in settembre, un convegno intitolato *Versus ad picturas*.

Risultati editoriali

Per le edizioni critiche di manuali di *artes dictandi*, di raccolte epistolografiche, di *corpora* poetici, di traduzioni, previste nella collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia»:

- sono state concluse le edizioni (a) *Rota Veneris* di Boncompagno da Signa a cura di Luca Core; (b) *Ars dictaminis* di Bonfiglio di Arezzo a cura di Gian Carlo Alessio, con testo anticipato su *ALIM* (consegna della correzione febbraio 2022); (c) *Quadriga* di Arsegino di Padova (XIII secolo), con traduzione e commento a cura di Eduardo Serrano, il quale è intervenuto sull'argomento al Convegno internazionale *Le nuove frontiere del "dictamen": tra epistolografia e digital humanities*, organizzato dall'ateneo di Siena, l'Università Italo-Francese e il Centro di Studi comparati I Deug-Su¹³; (d) *Rationes dictandi* per le cure di Elisabetta Bartoli, attribuita a Bernardo d'Arezzo (o di Bologna);
- rimane in corso la preparazione delle edizioni (a) *Rhetorica novissima* di Boncompagno da Signa, a cura di Enrico Artifoni, Elisabetta Bartoli, Emanuele Conte, Fulvio Delle Donne, Paolo Garbini, Benoît Grévin; (b) *editio princeps* di Alberto d'Asti, *Flores dictandi* per le cure di Valeria Giovanna Nitti; (c) Guido Faba, *Parlamenta et Epistole (1242-1243)*. Testo latino a cura di Michele Vescovo con la collaborazione di Jessica Chirichiello e testo italiano a cura di Paer Larson (Chirichiello è intervenuta sull'argomento al convegno internazionale sopracitato); (d) *Carmina computistica* di Manfredo a cura di Valeria Bossi.

Per le traduzioni sono stati pubblicati nella collana di Pacini *Scrittori latini dell'Europa medievale* il testo della *Historia Alexandri Magni* di Quilichino di Spoleto, con la prima traduzione italiana, curato da Lorenzo Bernardinello e il *Concilium Romaricimontis*, anch'esso in prima traduzione italiana, a cura di Irene Spagnolo.

SEZIONE STORIA, SCIENZE E SOCIETÀ

direzione prof. Agostino Paravicini Bagliani
(già Université de Lausanne, Presidente SISMEL)

La Sezione cura la rivista *Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies* e la collana «Micrologus Library». Nella rivista si raccolgono gli atti dei convegni promossi, che Storici delle scienze, delle letterature e delle mentalità medievali, come pure specialisti di storia dell'arte e delle immagini cercano di dialogare insieme intorno a temi e testi che sono destinati a nutrire la ricerca e la riflessione di un numero sempre più grande di discipline. Regolare periodicità annuale (1993¹). Interamente consultabile online su *MIRABILE*. Riconosciuta pubblicazione periodica di elevato valore culturale dal Ministero della Cultura, rivista scientifica di classe A per l'Area "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche" dall'Agenzia

¹³ 8-9 giugno, videoconferenza: <https://unisi.webex.com/meet/convegno.dictamen>

Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, indicizzata in *Scopus e Emerging Sources Citation Index*.

Direttore scientifico: Agostino Paravicini Bagliani.

Comitato scientifico: Bernard Andenmatten (Université de Lausanne), Jean-Patrice Boudet (Université d'Orléans), Charles Burnett (Warburg Institute, University of London), Jacques Chiffolleau (Ecole des hautes études en sciences sociales, Paris), Chiara Crisciani (Università di Pavia), Paolo Galluzzi (Università di Firenze), Tullio Gregory (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Ruedi Imbach (Université de Paris-Sorbonne), Danielle Jacquart (École pratique des hautes études, Paris), Michael McVaugh (The University of North Carolina at Chapel Hill), Piero Morpurgo (Vicenza), Michel Pastoureau (École pratique des hautes études, Paris), Michela Pereira (Università di Siena), Francesco Santi (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), Jean-Claude Schmitt (Ecole des hautes études en sciences sociales, Paris), Giacinta Spinosa (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), Giorgio Stabile (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Jean-Yves Tilliette (Université de Genève), Baudouin Van den Abeele (Université Catholique de Louvain), Jean Wirth (Université de Genève).

Nel corso del 2021 è stato pubblicato il numero 100 della collana «Micrologus Library» *Le Moyen Âge et les sciences*, a cura di Danielle Jacquart e Agostino Paravicini Bagliani, cui hanno partecipato 27 studiosi di storia della scienza nel Medioevo, in relazione con la trentennale attività di *Micrologus* nel campo delle scienze medievali.

La Sezione organizza **convegni internazionali** che sono dedicati ai problemi che riguardano la storia della natura, dall'antichità all'epoca moderna, e progettati in maniera interdisciplinare, nel tentativo di gettare un ponte tra specialisti provenienti da orizzonti di ricerca diversi e appartenenti a discipline diverse, così come di dare la possibilità a giovani studiosi di presentarvi le proprie ricerche. Nel 2021 si sono tenuti i convegni *Aristotle's De Sensu In The Latin Tradition 1150-1650* (Pavia-Leuven 13-17 settembre) e *DICITUR. Funzioni nella diceria a Corte, nelle scienze, nella memoria, nella poesia* (Bologna, 15-17 settembre) [Cfr. più avanti CONVEGNI].

Dal 2014 la SISMEL ha ottenuto il patrocinio della Union Académique Internationale per l'organizzazione di Conférences transculturelles e la pubblicazione dei risultati¹⁴ nell'intento di promuovere il dialogo scientifico tra civiltà differenti in una prospettiva diacronica sui temi della storia culturale e sociale. Nel 2021 si sono tenute la VIII e IX edizione [Cfr. più avanti CONVEGNI];

- *I saperi alla corte di Roberto d'Angiò* (Napoli, 13-14 settembre);

- *Le sommeil. Théories, représentations et pratiques (Moyen Âge et Époque moderne) / Sleep theories and practices from the Antiquity to the Renaissance* (Lausanne, 20-22 ottobre).

La Sezione infine ospita gli incontri del gruppo di lavoro che promuove i workshop su **Roger Bacon, the philosopher's**, composto dai professori Paola Bernardini (Siena), Carla Casagrande (Pavia), Chiara Crisciani (Pavia), Nikolaus Egel (Münster), Roberto Lambertini, Cecilia Panti (Roma Tor Vergata), Agostino Paravicini Bagliani, Nicola Polloni (Berlin), Anna Rodolfi (Firenze), Silvana Vecchio (Ferrara), in vista della pubblicazione dell'opera *Philosophia moralis* di Ruggero Bacon, con relativo commento.

SEZIONE TESTI TEATRALI

direzione prof. Paolo Viti
(Università del Salento)

La Sezione promuove lo studio del genere teatrale, che si afferma in Italia e successivamente in Europa fra la fine del XIV e il XV secolo (i cui autori sono spesso umanisti illustri), pur riflettendo l'interesse per il teatro

¹⁴ 1. *The Impact of Arabic Sciences in Europe and Asia* (Erlangen, 21-23/01/2014) in *Micrologus* XXIV (2016); 2. *Longevity and Immortality, Europe-Islam-Asia* (Erlangen, 23-25/02/2016) in *Micrologus* XXVI (2018); 3. *The Diffusion of the Islamic Sciences in the Western World* (Amman, 24-28/04/2017) in *Micrologus* XXVIII (2020); 4. *Arabic and Latin Theory of Perspective* (Firenze, presso la sede della SISMEL, 27-29/09/2018) in *Micrologus* XXIX (2021); 5. *Les gestes à la cour: Occident latin-Byzance-Islam* (Lausanne, 28-30/10/2018) in *Micrologus* XXX (2022); 6. *The Face. Western Europe-Byzantium-Islam* (San Pietroburgo, 4-5/07/2019) in «Micrologus Library», 2022; 7. *The Poison: Knowledge, Uses, Practices. Europe-Islam* (Trento, 10-12/12/2019), in *Micrologus* XXXI (2023).

antico comico e tragico, rivela una specifica attenzione per la realtà contemporanea, anticipando per molti aspetti le soluzioni del teatro cinquecentesco. La commedia si carica così di forti significati morali e pedagogici, espressi in forme talvolta estreme di satira e di parodia, mentre la tragedia costituisce di solito una sorta di teatralizzazione delle vicende storiche e politiche del tempo. Si tratta di un *corpus* di opere, in molti casi inedite o pubblicate in edizioni cinquecentine, di cui è finora mancata un'edizione complessiva.

Risultato editoriale: collana di studi «Teatro umanistico».

Direzione scientifica: Stefano Pittaluga e Paolo Viti.

È stata pubblicata l'edizione critica con traduzione e commento della commedia *Corallaria* di Tito Livio de' Frulovisi. Si tratta di una commedia a doppio intreccio, con contaminazione di motivi di tradizione comica classica e di tradizione novellistica, scenicamente statica giacché la maggiore parte degli eventi è narrata piuttosto che agita.

COLLABORAZIONI A PROGETTI SCIENTIFICI INTERUNIVERSITARI E CON ALTRI ENTI DI RICERCA

La SISMEEL sostiene iniziative scientifiche di ricerca e editoriali di grande rilievo nell'ambito dei propri compiti scientifici, rendendosi disponibile con le sue infrastrutture anche nell'ambito di progettazione scientifica su bandi competitivi.

OPERE PERDUTE E ANONIME NELLA TRADIZIONE LATINA DALLA TARDA ANTICHITÀ ALLA PRIMA ETÀ MODERNA (SECOLI III-XV)

Ricerca promossa dagli atenei di Bologna, Salerno e Udine all'interno del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) del Ministero dell'Università e della Ricerca [Cfr. Sezione "Bibliografia e repertori"].

THE LATIN MIDDLE AGES. A FULL BIBLIOGRAPHY ON WRITERS, TEXTS, MANUSCRIPTS

Progetto PRIN 2020 (responsabile generale Paolo Chiesa), promosso dagli atenei di Milano, Bologna, Trento, Udine e della Campania, con l'obiettivo principale di realizzare un contenitore *Open Access* con tutte le informazioni bibliografiche relative a contributi scientifici sulla letteratura e la cultura latina fra il VI e il XV secolo. Il progetto, approvato nel 2021, verrà messo in atto a partire dal 2022, secondo i tempi che saranno stabiliti dal MUR, e prevede di utilizzare come contenitore delle informazioni il portale *MIRABILE*, gestito dalla SISMEEL. Oltre all'obiettivo principale sopra indicato, ogni unità locale prevede poi degli obiettivi specifici, per la realizzazione dei quali è previsto avvalersi degli strumenti disponibili presso la SISMEEL:

- (a) incrementare l'archivio manoscritti coi dati relativi a codici di carattere geografico e odeporario;
- (b) sviluppare un repertorio specifico di autori che veicolano informazioni relative alla medicina ed alla farmacologia medievale;
- (c) svolgere ricerche di carattere bibliografico e di spoglio e catalogazione di manoscritti ai fini di implementare le sezioni agiografiche del repertorio (con la collaborazione della Sezione Agiografica della SISMEEL);
- (d) sviluppare un apposito data base in cui saranno riversati i risultati del progetto *Te.Tra. La trasmissione dei testi latini del Medioevo* (con la collaborazione della Sezione "Filologica" della SISMEEL);
- (e) sviluppare la ricerca nel campo dei testi di carattere spirituale (in particolare testi di istruzione religiosa, manuali di devozione, documenti di mistica).

SEGNO E TESTO. INTERNATIONAL JOURNAL OF MANUSCRIPTS AND TEXT TRANSMISSION

Collaborazione con la rivista dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che offre uno spazio di ricerca e discussione agli studiosi di diversa formazione e orientamento scientifico che indagano il libro antico, medievale e umanistico. Nel comitato scientifico della rivista sono presenti alcuni professori e ricercatori afferenti alla SISMEEL: Paolo Chiesa, Roberto Gamberini, Francesco Santi e Francesco Stella.

NUOVA BIBLIOTECA DI CULTURA ROMANOBARBARICA

Collana di studi inaugurata nel 2020, con il patrocinio del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione dell'Università degli Studi di Sassari e del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università degli Studi di Siena, come prosecuzione della collana «Biblioteca di Cultura Romanobarbarica».

Direttore scientifico: Bruno Luiselli.

Comitato scientifico: Maria Grazia Bianco, Frank Metlar Clover, Cristina Cocco, Maria Luisa Fele, Stefan Freund, Fabio Gasti, Antonino Isola, Gavin Kelly, Domenico Lassandro, Elena Malaspina, Antonio Marchetta, Attilio Mastino, Silvia Mattiacci, Éamonn Ó Carragáin, Roberto Palla, Tuomo Pekkanen, Luigi G.G. Ricci (afferente alla SISMEL), Christoph Schubert, Patrizia Stoppacci (afferente alla SISMEL), Joop van Waarden, Vincent Zarini, Nelu Zugravu.

Nel 2021 è stato pubblicato il secondo numero contenente gli atti del convegno (già citato) *Metamorfosi del classico in età romanobarbarica*, ed è stato attribuito al primo numero della collana [Maria Luisa Fele *Le Fonti dei Romani di Iordanes, I, Dalle origini del mondo ad Augusto (Rom. 1-257)*, 2020] il "Praemium Urbis" del "Certamen Capitolinum" LXXII, concorso internazionale di lingua e letteratura 2020, bandito dall'Istituto Nazionale di Studi Romani sotto gli auspici e con il sostegno del Ministero della Cultura e di Roma Capitale: la commissione giudicatrice ha valutato questo lavoro un contributo di alto valore scientifico e suggestivamente innovativo alla figura di Iordanes, un Ostrogoto che a metà del VI secolo d.C. con le sue due opere, il *De origine actibusque Getarum* e i *Romana*, segna una svolta nella storiografia latina, combinandosi per la prima volta in uno stesso autore storiografia nazionalistica barbarica e romana. L'autrice, inoltre, riprendendo in esame la fondamentale questione dei rapporti fra Iordanes e le sue numerose fonti, riesce a scardinare l'inveterato quanto frettoloso convincimento che fa di Iordanes solo un imitatore. Del processo di personalizzazione attuato da Iordanes mette in evidenza anche le implicazioni linguistiche, sul piano lessicale, grammaticale, stilistico, fornendo così anche un cospicuo contributo alla storia della lingua latina per un'età di complessa transizione.

VISITING PROFESSOR E VISITING SCHOLAR

La SISMEL garantisce ospitalità a studiosi e giovani studenti stranieri per attività di tirocinio o come punto di riferimento in borse di studio pagate dai paesi di origine. Sono in essere accordi con l'Universitat Autònoma de Barcelona, l'Università Nazionale della Ricerca-Scuola Superiore di Economia di Mosca, l'Università di Lisbona, la Florida State University - International Programs Italy di Firenze, l'Università Jagellonica di Cracovia).

Dal 2013 la SISMEL figura nell'elenco MUR (D.M. 11 aprile 2008) degli Istituti pubblici e privati di ricerca autorizzati, in Italia, ad attivare "convenzioni di accoglienza" per ammettere ricercatori di paesi terzi ai fini della realizzazione di progetti di ricerca scientifica.

≈ FORMAZIONE SUPERIORE ≈

FILOLOGIA E LETTERATURA LATINA MEDIEVALE. CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST-UNIVERSITARIO

In aggiunta ai corsi di formazione e alle numerose occasioni di incontri di studio già citati come risultato delle sezioni di ricerca competenti, la SISMEL si occupa in modo privilegiato di formazione superiore gestendo dal 2000, in collaborazione con la Fondazione Ezio Franceschini, un corso di perfezionamento postuniversitario che prevede un *curriculum* triennale al termine del quale si consegue un titolo equipollente a quello di dottore di ricerca rilasciato dalle università italiane (D.M. 3 aprile 2001 dell'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

Il coordinatore è Agostino Paravicini Bagliani (Presidente della SISMEL), in collaborazione con Francesco Santi (Direttore della SISMEL). Il Collegio dei docenti è così composto: Armando Bisanti (Università degli Studi di Palermo), Stefano Brufani (Università degli Studi di Perugia), Paola Busdraghi (Università degli Studi

di Genova), Lucia Castaldi (Università degli Studi di Udine), Paolo Chiesa (Università degli Studi di Milano), Mariarosa Cortesi (Università degli Studi di Pavia), Giuseppe Cremascoli (già Università degli Studi di Bologna), Edoardo D'Angelo (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), Alfonso De Petris (Università degli Studi di Chieti), Antonella Degl'Innocenti (Università degli Studi di Trento), Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata), Manuel Díaz De Bustamante (Universidade de Santiago de Compostela), François Dolbeau (Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris), Mauro Donnini (già Università degli Studi di Perugia), Maria Gianola (già Università degli Studi di Padova), Rossana Guglielmetti (Università degli Studi di Milano), Michael Lapidge (già Cambridge University), Giovanni Paolo Maggioni (Università degli Studi del Molise), Enrico Menestò (già Università degli Studi di Perugia), Massimo Oldoni (Sapienza Università di Roma), Ileana Pagani (Università degli Studi di Salerno), Emore Paoli (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Agostino Paravicini Bagliani (già Université de Lausanne), Ambrogio Piazzoni (Biblioteca Apostolica Vaticana), Lucia Pinelli (S.I.S.M.E.L., Firenze), Stefano Pittaluga (Università degli Studi di Genova), Luigi G.G. Ricci (Università degli Studi di Sassari), Francesco Santi (Università degli Studi di Bologna), Vito Sivo (Università degli Studi di Foggia), Pasquale Smiraglia (Unione Accademica Nazionale), Francesco Stella (Università degli Studi di Siena), Paolo Viti (Università del Salento).

Il corso è dotato di un piano di studio specificamente dedicato alla formazione di ricercatori nell'ambito della filologia e della letteratura latina medievale. È l'unico in Italia, e probabilmente nel mondo, che assume il compito specifico di formare editori di testi mediolatini (con competenze di critica del testo, paleografiche e linguistiche) e commentatori di tali testi. Il piano di studi si articola in tre linee fondamentali, dedicate rispettivamente: 1) alla presentazione di un canone di autori mediolatini; 2) al rafforzamento e allo sviluppo di competenze metodologiche acquisite negli studi universitari di primo livello e secondo livello, finalizzate agli scopi del corso (filologia e critica del testo; linguistica mediolatina; retorica e metrica; paleografia e codicologia; traduzione); 3) all'acquisizione di capacità di lavoro in équipe per la costruzione di repertori e cataloghi di autori, testi e manoscritti. Svolgono attività di insegnamento professori ordinari italiani (o con l'Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia), specialisti stranieri e specialisti di chiara fama, nell'ambito e nelle forme previste dalla normativa e anche nell'ambito di convenzioni didattico-scientifiche che la SISMELE ha con gli atenei. Al corso sono ammessi come uditori allievi di dottorati di altre università, che svolgono nel corso una parte importante della loro formazione scientifica.

Il corso si avvale inoltre di docenti che provengono da università italiane ed europee, intensificando l'internazionalizzazione.

Di seguito le informazioni relative all'anno 2021.

Alunni e progetti di tesi di perfezionamento

XVI ciclo (2018-2020)

- dott.ssa Gabriella Andreatta: *Legionario agiografico del XIV secolo* (proroga annuale per la discussione della tesi di perfezionamento)
- dott.ssa Marta Rossi: *L'epica municipale del XIII secolo e l'Eulisteia di Bonifacio da Verona* (proroga annuale per la discussione della tesi di perfezionamento)
- dott.ssa Valentina Vavalà: *La sezione geografica (libri XI-XIV) del Chronicon di Benzo d'Alessandria con edizione critica dei libri XI-XII* (diploma di perfezionamento conseguito con la Commissione giudicatrice composta dai proff. Mariarosa Cortesi, Giovanna Maria Gianola, Marco Petoletti)

XVII ciclo (2019-2021)

- dott.ssa Maria Ferraiuolo: *La sottrazione di Santo Stefano neonato* [BHL 7848 g]
- dott. Francesco Iurato: *De cursu stellarum ratio (sive De cursibus ecclesiasticis)* di Gregorio di Tours: edizione critica, traduzione e commento
- dott. Fabio Mantegazza: *Cogitosa Vita sanctae Brigidae*. Edizione critica, traduzione e commento
- dott. Marco Sirtoli: *La tradizione patristica di Incmaro di Reims (†882): edizione e studio del De praedestinatione opus posterior*

XVIII ciclo (2020-2022)

- dott.ssa Beatrice Milani: *Il manoscritto Padova, Biblioteca universitaria 1622 nel contesto dell'agiografia veneziana del basso Medioevo*
- dott.ssa Francesca Robusto: *Problemata Heloissae*: edizione critica, commento, studio comparativo
- dott.ssa Francesca Tommaseo: *Il Draco Normannicus di Stefano di Rouen*

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Attività 2021

XIX ciclo (2021-2023)

- dott.ssa Cecilia Ambrosini: Edizione critica dell'Expositio in Cantica Canticorum dello ps. Riccardo di San Vittore
- dott.ssa Valeria Bossi: Edizione critica del Liber de computo di Elperico di Auxerre
- dott.ssa Martina Dri: Un glossario latino del IX secolo (ms. Ambr. C243 inf.) e le Etymologiae di Isidoro di Siviglia: un tassello nel mosaico della tradizione culturale del Nord Italia
- dott. Michele Vescovo: Per l'edizione critica dei Dictamina rhetorica, degli Exordia e delle Arengae di Guido Faba
- XX ciclo (2022-2024)
- pubblicazione del bando e conseguente selezione di ingresso. Allieve ammesse:
- dott.ssa Paola Mocella: Le inscriptiones metriche di Alcuino da York
- dott.ssa Martina Piccolo: La fortuna di Arriano tra età medievale e umanistica
- dott.ssa Carlotta Rivella: Il Dialogus Franconis et Saxonis di Alcuino

Offerta formativa (in parte gestita in presenza, in parte come didattica a distanza):

- lezioni su autori: Albertino Mussato, Angelo Poliziano, Angela da Foligno, Bonaventura da Bagnoregio, Enea Silvio Piccolomini, Giovanni di Ruysbroeck, Giovanni di Pian di Carpine, Girolamo Savonarola, Guglielmo di Rubruk, Jacopo da Varazze, Leon Battista Alberti, Leonardo Bruni, Lorenzo Valla, Nicola Trevet, Niccolò Cusano, Poggio Bracciolini, Raimondo Lullo, Salimbene da Parma
- lezioni su argomenti ed opere:
 - Giovanni da Pian di Carpine e compagni: l'*Historia Mongalorum* a confronto con le relazioni di Benedetto Polono e C. de Bridia / Stili di viaggio. Giovanni di Pian di Carpine e Guglielmo di Rubruk
 - Cultura, scienze e scuola nel Medioevo latino
 - Legendari agiografici del XIII secolo
 - Dante e la cultura monastica
 - Leonardo Bruni dalla *Laudatio florentine urbis* al *De studiis et litteris*
 - "Problemi" nelle lettere: un punto di svolta nell'epistolografia umanistica
 - Un cantiere della ricerca sull'Umanesimo
 - Enea Silvio Piccolomini storico e geografo: metodologia e problematiche ecdotiche
 - Lorenzo Valla e (a) le origini delle scienze umane moderne, (b) la Donazione di Costantino, (c) la letteratura alla corte di Alfonso il Magnanimo
 - Niccolò Cusano (a) lettore del Corano (b) e le tradizioni intellettuali del Medioevo
 - Poesia e filologia nell'opera di Angelo Poliziano / Poliziano lettore di Giovenale. Esperienze di edizione
- corsi istituzionali di traduzione, codicologia e paleografia, metrica e ritmica, ecdotica, *lectio continua* del *Testamentum* di Francesco d'Assisi;
- partecipazione al XXIV convegno annuale della S.I.S.M.E.L. *La situazione degli studi sul Medioevo latino. In memoria di Peter Stotz, a vent'anni da un incontro a Zurigo* (26 marzo), [Cfr. più avanti CONVEGNI];
- stage/laboratorio presso la Biblioteca Capitolare di Verona (22-26 novembre). Visita alla Biblioteca, alla Chiesa di S. Stefano, all'Abbazia di S. Zeno. Lezioni con interventi di Massimiliano Bassetti, Marco Stoffella e Donatella Tronca (Università degli Studi di Verona), Gaia Sofia Saiani (Alma Mater Studiorum, Università di Bologna), Mons. Bruno Fasani (Prefetto Biblioteca Capitolare di Verona), Timoty Leonardi (Fondazione Biblioteca Capitolare di Verona), Patrizia Stoppacci (Università degli Studi di Perugia):
 - Il patrimonio librario e monumentale della Cattedrale Veronese. Il Capitolo, la Biblioteca: oltre 1500 anni di storia
 - All'incrocio tra tarda antichità e medioevo incipiente (secc. V-VI)
 - L'età longobarda (secc. VII-VIII). Testi e libri a Verona, capitale culturale del *Regnum Langobardorum*. Tra enciclopedia, liturgia, dogmatica e canonistica
 - L'età carolingia (sec. IX). La rinascenza carolingia nella Verona di Pipino, re d'Italia: nel segno dell'Arcidiacono Pacifico
 - L'età post-carolingia (secc. X-XI). «Nasum semper tenet in libro»: Raterio cultore e predatore di libri nella biblioteca cattedrale di Verona

CULTURE LETTERARIE E FILOLOGICHE

All'interno della collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna per attività di tirocinio curriculare e avendo partecipato all'elaborazione di un progetto comune per lo studio dei testi anonimi e pseudoepigrafici, la SISMEL partecipa al cofinanziamento della borsa di studio conseguita dal dott. Federico De Dominicis (XXXVI Ciclo, 2020-2023), dedicata agli studi su testi latini del Medioevo, in particolare alla loro edizione critica e alla costituzione di repertori di autori, testi e manoscritti, con un particolare interesse per la letteratura diffusa in forma anonima o pseudoepigrafa. La ricerca comporta l'acquisizione di competenze relative alla critica del testo e – secondariamente – all'uso di nuove tecnologie applicate ad essa.

STORIA E SCIENZE STORICHE

Adesione al Comitato di indirizzo promosso dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze al fine di interagire come consulenza sull'offerta formativa contribuendo alla verifica dei fabbisogni e alla conseguente definizione dei *curricula* degli studenti in merito alle competenze tecnico-professionali e/o trasversali.

DIGITAL HUMANITIES. ARCHIVIAZIONE E VALORIZZAZIONE DIGITALE DI BENI STORICO-ARTISTICI

All'interno della collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, la SISMEL collabora con il Dottorato Internazionale in storia delle arti e dello spettacolo, all'interno del progetto Pegaso della Regione Toscana, presentato dall'ateneo fiorentino in ATS con gli atenei di Pisa e Siena. In particolare, la Sezione "Paleografica" ha seguito lo stage della dott.ssa Camilla Baldi (vincitrice della borsa dottorale con il progetto *Dai chiostri alle banche dati. Le miniature dei manoscritti delle biblioteche di Santa Croce e Santa Maria Novella a Firenze: un caso di studio per la descrizione informatica dell'illustrazione libraria*) per la creazione di un modello digitale di descrizione e di classificazione della miniatura medievale, funzionale alla creazione di un database in grado di sistematizzare i dati raccolti ed esplicitare le relazioni reciproche esistenti tra di essi.

MEDIOEVO LATINO. METODOLOGIE E TECNICHE BIBLIOGRAFICHE

La Sezione "Bibliografie e repertori" ha organizzato il tradizionale corso internazionale di formazione bibliografica a cadenza annuale (Firenze, presso la sede della SISMEL, 4-7 ottobre 2021), giunto alla sua XXV edizione, volto a favorire ricerche e studi di filologia e storia della letteratura latina del Medioevo, con particolare attenzione a quelle che prevedano l'applicazione dell'informatica, con l'intenzione di fornire una formazione in ambito bibliografico (repertori, bibliografie, cataloghi, strumenti di lavoro). Oggetto privilegiato sono i problemi riguardanti l'applicazione delle tecniche informatiche agli studi sul Medioevo, dalle banche-dati di autori e manoscritti alle edizioni elettroniche di testi. Una parte importante dell'offerta formativa consiste in attività di tirocinio.

Lucia Pinelli (SISMEL), Presentazione del corso e di «Medioevo latino» (storia, finalità, struttura)

Un archivio integrato. Problematiche e metodologie del lavoro bibliografico

Strumenti e repertori per l'identificazione degli autori mediolatini

La schedatura di «Medioevo latino»: caratteristiche, abstract, indici

Roberto Angelini (SISMEL), Presentazione del «Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi» (CALMA)

Francesca Artemisio (Università degli Studi di Salerno), Glosse e commenti anonimi ai testi latini: criteri di analisi e catalogazione

Antonio Calvia (Università degli Studi di Pavia), «Medioevo musicale»: il ruolo della musica nel sistema culturale del medioevo

Elisa Chiti (SISMEL.), Le caratteristiche di una scheda CALMA

Maria Teresa Donati (Fondazione Ezio Franceschini, Firenze), *La «Biblioteca di Cultura Medievale» della SISMEL e della Fondazione Ezio Franceschini*

Federica Landi (SISMEL), «Manoscritti da cataloghi», la parte settima di «Medioevo latino»: il progetto e il software

Valeria Mattaloni (SISMEL), *L'anonimato fra trasmissione e declinazione dei testi poetici mediolatini: un caso esemplificativo*

Francesco Santi (Università degli Studi di Bologna), *L'autore ha bisogno di un nome? Strategie dell'anonimato nella cultura medievale*

Marzia Taddei (SISMEL), «Mirabile». Aspetti e funzionalità di una ricerca integrata

Laura Vangone (Università degli Studi di Bologna), *La pseudo-epigrafia di Bonaventura di Bagnoregio: dimensioni e articolazioni di un caso esemplare bassomedievale*

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Attività 2021

Laboratori: La scheda bibliografica di Medioevo latino / La scheda bibliografica in un archivio integrato / Schedatura di una rivista / Schedatura di una monografia / Schedatura di opere miscellanee / Esperienza redazionale per l'elaborazione di una scheda CALMA

ARS IN EPITOMEN COGENDI. FORMAZIONE BIBLIOGRAFICA A DISTANZA E ON DEMAND

Forti dell'esperienza di formazione a distanza maturata a seguito della pandemia COVID19, la Sezione "Bibliografie e repertori" ha inaugurato un nuovo modello di formazione gratuita alla preparazione delle schede da inserire in AIM e pubblicare su *MIRABILE*, rivolto ai collaboratori di *Medioevo latino*, diretto da Lucia Pinelli e condotto dalla dott. Marzia Taddei. Il modulo (5 ore di formazione individuale o in piccoli gruppi al massimo di 3 persone) è stato previsto nel periodo settembre 2021 – febbraio 2022.

MEDIEVAL LATIN. CLAUDIO LEONARDI FELLOWSHIP

La consueta fellowship dedicata a studi mediolatini istituita dalla Zeno Karl Schindler-Stiftung è stata assegnata al dott. Joel Varela Rodriguez (Universidade de Santiago de Compostela) per il progetto *The reception of Taio of Zaragoza in Latin Middle Ages*. La SISMEL ha garantito il sostegno alla ricerca.

TIROCINIO FORMATIVO E ALLA RICERCA

La SISMEL collabora in vario modo con atenei italiani e stranieri per esperienze di tirocinio ed ospitalità, mettendo a disposizione le proprie banche dati.

Alma Mater Studiorum-Università di Bologna: Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

Università degli Studi di Firenze: Convenzione quadro per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento curriculari e non curriculari.

Università degli Studi di Macerata: Accordo quadro per la didattica, la ricerca, lo scambio di risorse, l'alta formazione e il tirocinio professionale, con particolare riguardo agli studi sull'epoca medievale e umanistica nelle sue plurime prospettive culturali (letteraria, filologica, artistica, filosofica, storica).

Università di Roma La Sapienza: collaborazione con il dottorato *Paleografia, filologie medievali, lingue e letterature romanze*.

Università degli Studi di Roma Tor Vergata: Convenzione quadro per attività di ricerca, formazione d'eccellenza e diffusione della ricerca scientifica nell'ambito degli studi sul Medioevo.

Università degli Studi di Salerno: ospitalità agli allievi del corso di dottorato di ricerca *Ricerche e studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo* per studi applicati letterari e filologici.

Università degli Studi di Siena: Convenzione per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento curriculari ed extracurriculari.

Università degli Studi di Trento: Accordo quadro per attività di ricerca, formazione d'eccellenza, editoria e diffusione della conoscenza scientifica nell'ambito degli studi sul Medioevo. L'accordo prevede attività di tirocinio dei dottorandi delle Scuole di dottorato del Dipartimento di Lettere e Filosofia presso la redazione trentina di "Medioevo latino" e presso le redazioni delle altre banche dati di AIM.

Università degli Studi di Udine: Convenzione di tirocinio, di formazione ed orientamento in AIM, infrastruttura per la ricerca e tradizione degli studi medievistici.

Florida State University – International Programs Italy (Firenze): Accordo per stages.

Nel 2021 la SISMEL ha stipulato una convenzione con la Scuola Vaticana di Biblioteconomia ospitando il dott. Gabriele Roggi per un tirocinio curriculare dedicato all'individuazione dei centri di elaborazione della cultura filosofica e giuridica istituzionale dei secoli XIII-XV con l'obiettivo di porre le basi per un *Atlante della cultura filosofica medievale*. Il lavoro si è potuto avvalere della banca dati *Manuscripta doctrinalia (secoli XIII-XV)* [Cfr. Sezione "Paleografica"]

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (GIÀ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Nel 2021 la SISMEL ha collaborato con il Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università degli Studi di Padova al Piano di orientamento e tutorato *Vestibulum eruditionis* previsto per l'Istituto di Istruzione Superiore Giovanni Battista Ferrari di Este e il Liceo Classico Tito Livio di Padova (7 studenti in totale). Il

Attività 2021

Percorso di formazione bibliografica e di introduzione alla ricerca umanistica ha offerto agli studenti alcuni elementi di base del lavoro di produzione di strumenti per la ricerca nel settore degli studi filologici, letterari e storici, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie (digital humanities) nella prospettiva di renderli consapevoli delle esigenze fondamentali della comunità scientifica. L'attività di formazione è stata coordinata dalla dott.ssa Lucia Pinelli per la SISMEL e dal dott. Rino Modonutti per l'ateneo di Padova. È stata organizzata una giornata di visita presso la SISMEL (Firenze, 20 settembre) con il seguente programma:

Lucia Pinelli, Benvenuto

Raffaella Pelosini, Presentazione delle attività di editoria scientifica della SISMEL Edizioni del Galluzzo

Maddalena Betti, Marzia Taddei e Rino Modonutti, Incontro con i libri: tipologie bibliografiche - Medioevo latino

Maria Teresa Donati, La Biblioteca di cultura medievale della SISMEL e della Fondazione Ezio Franceschini

Elisa Chiti, Presentazione del «Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi»

Rino Modonutti, Presentazione della «Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi»

Laura Vangone, Presentazione del progetto «OPA. Opere perdute e anonime» (Univ. Bologna, Salerno e Udine)

Marzia Taddei, Presentazione di MIRABILE (www.mirabileweb.it)

CONVEGNI E SEMINARI (in ordine cronologico)

La situazione degli studi sul Medioevo latino. In memoria di Peter Stotz, a vent'anni da un incontro a Zurigo XXIV convegno annuale della SISMEL (26 marzo 2021, piattaforma TEAMS)

Agostino Paravicini Bagliani (Presidente SISMEL), Introduzione. In memoria di Peter Stotz

Michael Lapidge (Cambridge, Vicepresidente SISMEL), Medieval Latin Studies in the English-speaking World

Paulo Farmhouse Alberto (Univ. Lisboa), Gli studi mediolatini nell'area iberica: bilancio e prospettive

Enrico Menestò (Univ. Perugia), La situazione degli studi del medioevo latino in Italia nell'ultimo decennio

Jean-Yves Tilliette (Univ. Genève), Les études médiolatines en France, vingt ans après: une "Renaissance du XXI^e siècle"?

Gerlinde Huber-Rebenich (Institut für Klassische Philologie, Bern), La situazione degli studi sul Medioevo latino in Svizzera. In memoria di Peter Stotz, a vent'anni da un incontro a Zurigo

Martina Hartmann (Monumenta Germaniae Historica, München), Von Ludwig Traube bis Peter Stotz. Die Bedeutung der mittellateinischen Philologen für die Monumenta Germaniae Historica

Iniziativa riconosciuta di rilevante interesse culturale dal Ministero della Cultura, è stata l'occasione per ricordare l'artefice di un importante incontro promosso venti anni fa a Zurigo tra i maggiori rappresentanti degli studi dedicati al Medioevo latino (Claudio Leonardi, François Dolbeau, Paul Gerhard Schimdt, Jean-Yves Tilliette) allo scopo di fare il punto sul progresso degli studi mediolatini ed iniziare un rapporto tra gli studi mediolatini e il complessivo mondo degli studi storici e letterari. Da allora la ricerca si è adeguata alla trasformazione del quadro della cultura europea e ai nuovi bisogni culturali della società nel suo insieme, anche grazie alle infrastrutture di supporto e ad una nuova esigenza di consapevolezza teoriche e di significato da parte dei ricercatori.

Individuando cinque macroaree geografiche, il convegno ha messo a confronto esperienze di paesi diversi valutando sia la presenza e il significato degli autori mediolatini nel patrimonio culturale, sia il peso della disciplina e il rapporto con le altre discipline nei diversi ambiti universitari e negli ordini scolastici precedenti, con l'obiettivo di indicare prospettive future per il potenziamento della disciplina soprattutto in termini di prestazione di servizi funzionali alla ricerca.

I saperi alla corte di Roberto d'Angiò VIII Conférence Transculturale de l'Union Académique Internationale, promossa da: SISMEL, Laboratoire études monothéismes, CNRS EPHE, Université de Paris Sciences & Lettres, Università di Napoli L'Orientale (Napoli, 13-14 settembre 2021)

Presidenza: Agostino Paravicini Bagliani

Claudia Villa, Un progetto di regno: il memoriale angioino e la bozza *Ne pretereat*

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Attività 2021

Laura Esposito, L'archivio della cancelleria angioina: i documenti 'in carta bambagina' conservati nelle archie

Irene Caiazza, Le opere di Roberto d'Angiò

Andrea Tabarroni, La povertà del re: il *Tractatus de paupertate evangelica*

Presidenza: Monica Brinzei

Patrick Nold, Servants of Two Masters: King Robert and Pope John XXII?

Chris Schabel - Bill Duba, Landolfo Caracciolo and Robert the Wise

Kirsty Schut, Mendicant Friars and Pastoral Care at the Court of Robert of Anjou

Marienza Benedetto, 'Come Salomone': Roberto d'Angiò secondo filosofi e traduttori ebrei alla sua corte

Presidenza: Amneris Roselli

Danielle Jacquart, De l'arabe au grec à la cour angevine: l'apport de textes médicaux fondamentaux

Joël Chandelier, La médecine dans le royaume de Naples à l'époque de Robert d'Anjou: pratiques et encadrement de la discipline

Stefania Fortuna, Le fonti greche di Niccolò da Reggio

Giovanna Murano, Il *Tahāfut al-Tahāfut* di Averroè tradotto per Roberto d'Angiò. Note sulla tradizione manoscritta

Michele Bernardini, Roberto d'Angiò e Ghazan Khan

Presidenza: Danielle Jacquart

Michelina Di Cesare, Il *De mappa mundi* di Paolino da Venezia tra geografia, cartografia e storiografia

Antonella Sannino, Come cappellano di corte, un nigromante? L'enigma del *Liber de essentiis essentialium*

Fabio Seller, Andalò di Negro: un astronomo/astrologo alla corte di Napoli

Maria Rosaria Marchionibus, Nel solco della dinastia di Cristo: Roberto il Saggio e la costruzione del potere attraverso le immagini

Aristotle's De sensu in the Latin Tradition 1150-1650 iniziativa promossa da:
Università degli Studi di Pavia, KU Leuven De Wulf-Mansion Centre for Ancient, Medieval and Renaissance Philosophy, SISMEP (Pavia, 13-14 settembre 2021; Leuven 17-18 settembre 2021)

I PARTE

PRESIDENZA Pietro B. Rossi (Univ. Torino), The Beginnings

Carlos Steel (KU Leuven), Introductory Remarks

Griet Galle (KU Leuven), Adam of Buckfield's Commentary on *De sensu*

Silvia Donati (Albertus Magnus Institut, Bonn), Albert the Great on Light in His Commentaries on *De anima* and *De sensu et sensato*

PRESIDENZA Pasquale Porro (Univ. Torino), Questioning the Senses in the Thirteenth and Fourteenth Century

Christina Thomsen Thörnqvist (Univ. Gothenburg), Whether the Eye Can See Itself

Véronique Decaix (CNRS, SPHère-Univ. Paris), Is Perception Instantaneous? The Medium in Question

Chiara Beneduce (Radboud University, Nijmegen), *Utrum tactus sit terrae a dominio*. Natural Philosophy and Medicine in Three Fourteenth-Century Questions on *De sensu et sensate*

PRESIDENZA Chiara Crisciani (Univ. Pavia), Unexpected Debates

Aurélien Robert (CNRS, SPHère-Univ. Paris), Hearing, Languages and Climate Theory in Some Latin Commentaries on Aristotle's *De Sensu*

Leonardo Graciotti (Univ. Genova), Pomponazzi's *Expositio libelli de sensu et sensato*

Mattia Mantovani (KU Leuven), Reading Descartes through Aristotle's *De sensu*. Libert Froidmont's Critique of the Discours de la méthode

TAVOLA ROTONDA: Chiara Blengini-Chiara Crisciani-Gabriella Zuccolin (Univ. Pavia), Guido Giglioni (Univ. Macerata), Cecilia Panti (Univ. Roma Tor Vergata).

II PARTE

PRESIDENZA Lisa Devriese (KU Leuven), Questioning the Senses between the Thirteenth and the Fifteenth Century

Yael Kedar (Tel Hai College), How is Colour Generated? Roger Bacon on Light, Transparency and the Elements

Roberto Zambiasi (Univ. Torino), The Sense of Smell in Fourteenth-Century Commentaries on *De sensu et sensate*. An Itinerary from John Buridan to Marsilius of Inghen

Serena Masolini (Univ. Helsinki) [online], Petrus de Rivo's Commentary on *De sensu et sensato*

PRESIDENZA Russell Friedman (KU Leuven), Aquinas, a Thomist, and a Few Parisians

Attività 2021

Kevin White (Catholic Univ. of America, Washington DC) [online], Thomas Aquinas, Peter of Auvergne, and the Contrast between Sight and Hearing at *De sensu* 437^a3-19

Brian Garcia (Univ. of the Incarnate Word, Texas) [online], Dominic of Flanders on Taste and the Object of Taste
Christophe Grellard (EPHE Paris), Commentaries to the *De sensu et sensato* in Late-Fifteenth and Early-Sixteenth-Century Paris

PRESIDENZA Jules Janssens (KU Leuven), Renaissance in Sense-Perception

Luca Burzelli (KU Leuven), A Heated Debate: Pomponazzi and Contarini on the Nature of Fire

Tawrin Baker (Univ. Notre Dame, Indiana), Colour, Light, and Transparency in Sixteenth-Century *De Sensu* Commentaries, Anatomical Works, and Natural Philosophy Textbooks

Andrea Aldo Robiglio (KU Leuven), The Influence of *De sensu et sensato* on Tommaso Campanella's Thought

TAVOLA ROTONDA: Charles Burnett (Warburg Institute, London), Davide Cellamare-Clelia Crialesi-Russell Friedman (KU Leuven), Pietro B. Rossi (Univ. Torino)

DICITUR. Funzioni nella diceria a Corte, nelle scienze, nella memoria, nella poesia iniziativa promossa da: Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, SISMELE, Fondation du Patrimoine culturel, historique et artisanal (Bologna, 15-17 settembre 2021)

La diceria vista dal punto di vista interdisciplinare: come strumento di formazione dell'opinione e della lotta politica, come segno di conservazione del sapere sia confermando opinioni di cui non si intende verificare la l'autorità sia creando inquietudine come premessa di novità

I. UNA TRADIZIONE LETTERARIA

Renzo Tosi (Univ. Bologna), La diceria nei proverbi antichi

Bruna Pieri (Univ. Bologna), Ut fama est: la voce del poeta tra diceria e asseverazione. Sondaggi nella letteratura antica e tardo antica

Lucia Castaldi (Univ. Udine), «Viva voce ex labia sacerdotis»: la leggenda della dannazione di Carlo Martello

Roberto Gamberini (Univ. Cassino e Lazio Meridionale), Diceria, testimonianza, percezione e rappresentazione della realtà in Rodolfo il Glabro

Jean-Yves Tilliette (Univ. Genève), La fortune littéraire du portrait de *Fama* par Virgile (Aen. 4, 173-188)

II. DICERIA, POLITICA E SOCIETÀ

Michel Pastoureau (EPHE, Paris), «Fertur nonnullus audivisse...». Une rumeur de rumeur à la cour de France dans les années 1130

Julien Théry (Univ. Lumière de Lyon), «Vox et fama comunis» en justice et chez les juristes au XII^e siècle: l'émergence de la publicité médiévale

Jeroen Deploige (Univ. Gent), La perception et l'importance de la rumeur dans des contextes conflictuels. Une exploration comparative des sources narratives et diplomatiques des Pays-Bas méridionaux, ca. 1070-1200

Jacques Chiffolleau (EHES, Paris), La rumeur de Nantes. L'interminable histoire des crimes de Gilles de Rais

Elodie Lecuppre (Univ. Lille), La rumeur entra présent immédiat et présent continu. Les effets d'une histoire différentielle sur la société politique médiévale

III. LA ECCLESIA DELLA DICERIA

Agostino Paravicini Bagliani (SISMELE), «Ut dicitur, femina fuit». La diceria nella leggenda della Papessa

Francesco Santi (Univ. Bologna), I maestri di teologia del XIII usano il *dicitur*? Il caso di Bonaventura di Bagnoregio

José Carlos Santos Paz (Univ. A Coruña), Interacción entre rumores y vaticinios en la Baja Edad Media

Martine Ostorero (Univ. Lausanne), «Sorcière, fils de vaudois». De la rumeur au crime de sorcellerie (Duché de Savoie-Suisse occidentale, XIV^e-XV^e siècle)

Maxime Gelly-Perbellini (Univ. Reims Champagne-Ardenne), «Elle avoit oïr dire...». Rumeurs et soupçons de sorcellerie dans le royaume de France à la fin du Moyen Âge (XIV^e-XV^e siècles)

Marina Montesano (Univ. Messina), Chiacchiere nel filatoio. *Gli Evangelii des Quenouilles* fra genere, età, interpretazioni

IV. DICERIE NEI SAPERI

Oleg Voskoboinikov (HSE Univ. Moscow), Diceria e curiosità intellettuale attorno a Federico II

Iolanda Ventura (Univ. Bologna), *Dicitur* tra *auctoritas*, normatività ed *opinio* nelle enciclopedie medioevali

Jean-Patrice Boudet (Univ. Orléans), La rumeur des astrologues

Danielle Jacquart (EPHE, Paris), Ce que les médecins disent que l'on dit d'eux à la fin du Moyen Âge
Monica Azzolini (Univ. Bologna), Particolari meravigliosi: diceria, testimonianza e prova nei testi scientifici del Seicento
Luca Tonetti (Univ. Bologna), «Fingeranno casi e favole»: dicerie e reputazione del medico nella Bologna di età moderna. Il caso di Marcello Malpighi

TAVOLA ROTONDA: Il progetto OPA. Opere perdute e opere anonime nella tradizione latina dalla tarda antichità alla prima età moderna (sec. III-XV) (FISR 2019_03352). Interventi di Lucia Castaldi (Univ. Udine), Stefano Grazzini e Ileana Pagani (Univ. Salerno), Lucia Pinelli (SISMEL), Francesco Santi (Univ. Bologna).

Le sommeil. Théories, représentations et pratiques (Moyen Âge et Époque moderne) IX Conférence Transculturale de l'Union Académique Internationale, promossa da: Université de Lausanne (Section d'histoire), SISMEL, Fonds National Suisse de la Recherche Scientifique (Lausanne, 20-22 ottobre 2021)

LE SOMMEIL DANS LES TRADITIONS RELIGIEUSES: LE MOYEN ÂGE CHRÉTIEN

Laurent Ripart (Université Savoie Mont Blanc), La veille monastique dans l'Antiquité tardive: entre ascétisme et pratique liturgique

Gert Melville (Technische Universität Dresden), Le sommeil claustral comme provocation de la chair: concession – privation – tentation

Anne-Lydie Dubois (Université de Genève), Endormissement monastique et vertueuse insomnie dans quelques sermons et *exempla* médiévaux

LE SOMMEIL DANS LES TRADITIONS RELIGIEUSES: PERIODE MODERNE

Karine Crousaz (Université de Lausanne), Veille(s) et sommeil chez Jean Calvin

Caleb Abraham (Université de Lausanne), Le sommeil dans les textes de théologie pratique des puritains anglais du XVII^e siècle

Frances Long (University of York), They 'fell asleep in Jesus': Sleep, Death, and Mourning in England during the Long Eighteenth Century

Sajjad Rizvi (University of Exeter), 'Neither Slumber nor Sleep': Islamic Thought on the Nature of Divine and Human Agency and the Question of Temporalities

LE SOMMEIL DANS LE SAVOIR MEDICAL

Tommaso Alpina (Munich School of Ancient Philosophy), Common to Body and Soul: Sleep as an Affection in the Living Beings

Gabriella Zuccolin (Univ. Pavia), Which side is best to sleep on? Peter of Abano on side sleeping. Conciliator, differentia CXXIII

Danielle Jacquart (EPHE, Paris), L'insomnie et ses remèdes au Moyen Âge

Joël Chandelier (Université Paris 8), Insomnies, cauchemars, somnambulisme: les troubles du sommeil dans la médecine de la fin du Moyen Âge

Marilyn Nicoud (Université d'Avignon), Le sommeil dans les régimes de santé

Vincent Barras (Université de Lausanne), Rêves et sommeil chez les médecins à la fin de l'époque moderne

LE SOMMEIL DANS LES TEXTES LITTÉRAIRES ET DIDACTIQUES

Michel Pastoreau (École pratique des hautes Etudes), Quand la bête dort. Le sommeil des animaux dans les bestiaires et les encyclopédies (IX^e-XIII^e siècle)

Virginie Leroux (École pratique des hautes Etudes), Allégories du sommeil et dormeurs mythologiques dans les corpus néo-latins

Violaine Giacomotto-Charra (Université Bordeaux Montaigne), Le traité de Scipion Dupleix sur le sommeil

LE QUOTIDIEN: LIEUX ET PRATIQUES DU SOMMEIL

Ian Novotny (Université de Lausanne), Le sommeil dans l'ordre clunisien au bas Moyen Âge (XIII^e-XV^e s.)

Sidonie Bochaton (Université de Lyon II), Du dortoir aux cellules : les lieux du sommeil chez les chanoines réguliers

Gabriele Ferrario (Università di Bologna), Sleeping in Medieval Cairo - the Evidence from the Cairo Genizah

Claire Gantet (Université de Fribourg), Jean Héroard, somnographe du jeune Louis XIII

Agostino Paravicini Bagliani (Université de Lausanne/SISMEL), La chambre et le sommeil du pape (Moyen Âge-Renaissance)

Sasha Handley (University of Manchester), Soporific Foodstuffs and Environmental Knowledge in Early Modern England

Storie infinite. Creatività, innovazione e riscrittura nei testi agiografici alla scuola di Claudio Leonardi iniziativa promossa da: Centro per il collegamento di studi medievali e umanistici in Umbria, Università degli Studi di Perugia, SISMEL, (Perugia, 21 ottobre 2021)

Per ricordare e celebrare l'alto magistero di Claudio Leonardi a undici anni dalla sua scomparsa. Hanno offerto il proprio patrocinio all'iniziativa i tre centri di studi umbri ai quali Leonardi ha offerto un impareggiabile contributo di intelligenza e forza organizzativa: la Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo di Spoleto, il Centro italiano di studi sul basso medioevo – Accademia Tudertina di Todi e la Società Internazionale di Studi Francescani di Assisi.

Enrico Menestò (Univ. Perugia), Claudio Leonardi e il Centro per il collegamento di studi medievali e umanistici in Umbria

Mauro Donnini (Univ. Perugia), Testimonianze poetiche altomedievali nel culto delle protomartiri

Patrizia Stoppacci (Univ. Perugia), Devozione popolare a Napoli tra il mito di Partenope e il culto di santa Patrizia

Benedetta Valtorta (SISMEL), I santi di Raterio

Pierluigi Licciardello (Univ. Bologna), Agiografia e storia nella «Vita Gregorii VII» di Paolo di Benried

Silvia Nocentini (Univ. Roma II), «Et venerat de partibus Armenie»: Firenze, l'Armenia e le riscritture trecentesche della passione di San Miniato

Giovanni Paolo Maggioni (Univ. Molise), Francesco d'Assisi nelle opere di Jean de Mailly, Bartolomeo da Trento e Iacopo da Voragine

Giuseppe Cremascoli (Univ. Bologna e Perugia), Conclusioni: Agiografia e mistica in età postcristiana

Seneca. Il futuro della scena iniziativa promossa da istituzioni di Trento (Università, Centro di Alti Studi Umanistici, Conservatorio di Musica F. A. Bonporti, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Provincia Autonoma); Istituto nazionale del dramma antico di Roma; Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa di Rovereto (Trento, 29 novembre – 1° dicembre 2021)

Marco Gozzi (Direttore Dipartimento Lettere e Filosofia Univ. Trento), Saluti istituzionali

Maurizio Giangiulio (Coordinatore del CeASUm Univ. Trento), Introduzione al congresso

Guido Paduano (Univ. Pisa), Seneca e Alfieri

Richard Tarrant (Harvard University), Discussione

I SESSIONE: SENECA IN SCENA

Presiede: Caterina Mordeglia (Univ. Trento)

Giuseppe Biondi (Univ. Parma), La teatralità di Seneca

Alessandro Tinterri (Univ. Perugia), "Tieste" di Gassman – Squarzina - Luzzati (Roma 1953)

Manuel Giliberti (regista), "Fedra", Segesta 2021

Riccardo Livermore: Lettura del prologo di "Ippolito"

Discussione

Elisabetta Pozzi, Seneca, monologhi di vendetta e di eros: "Tieste", "Medea", "Fedra"

Stacchi musicali di Daniele D'Angelo

II SESSIONE: TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Presiede: Agostino Paravicini Bagliani (Univ. Losanna / SISMEL)

Francesco Santi (Univ. Bologna / SISMEL), Il Medioevo latino ha conosciuto il tragico?

Rino Modonutti (Univ. Padova), L' "Ecerinis" di Albertino Mussato (e dintorni)

Arianna Capirossi (Univ. Bologna), I volgarizzamenti di Seneca tragico tra Quattrocento e Cinquecento

Discussione

Paolo Rossi, da "Agamennone" di Ghiannis Ritsos

III SEZIONE: CINQUECENTO E OLTRE

Presiede: Francesca Di Blasio (Univ. Trento)

Masolino D'Amico (Univ. Suor Orsola Benincasa), Seneca e gli elisabettiani

Shane Butler (Johns Hopkins University), "Thyestes", Ovidio e il "Tito Andronico" di Shakespeare

Marzia Pieri (Univ. Siena), Orrori nell' "Orbecche" di Giambattista Giraldo Cinzio

Mauro Nervi (Univ. Pisa), La voce di Seneca nel "Papinianus" di Andreas Gryphius

Discussione

Attività 2021

IV SEZIONE: NOVECENTO E MELODRAMMA

Presiede: Margherita Rubino (Univ. Genova)

Carmen González Vázquez (Univ. Autónoma de Madrid), Seneca sulla scena spagnola moderna

Kiara Pipino (SUNY Oneonta - The State University of New York), Il teatro accademico senecano negli Usa

Davide Livermore (collegamento dal Teatro alla Scala) "Su dunque sorgete, potenze infernali"

Presiede: Luca Crescenzi (Univ. Trento)

Monica Capuani (traduttrice), "Thyestes" di Caryl Churchill e il nuovissimo teatro inglese

Andrea De Rosa (regista), "Fedra" di Seneca sulla scena Duemila

Guido Paduano (Univ. Pisa), La battuta più famosa e più sconosciuta di Seneca

Discussione e conclusioni

Codex per Dante. I centri di cultura nella Firenze tra Due e Trecento: primi accertamenti VII Giornata di studi della SISMEL (Firenze, 16 dicembre 2021)

Presidenza: Michele Bandini (Università degli Studi della Basilicata)

Paolo Divizia (Masaryk Univ., Brno), Aristotele e le *sententiae* di Cicerone e Seneca in volgare nel ms. I.VI.22 della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena

Gabriella Pomaro (SISMEL), Leggere una biblioteca: il convento di S. Croce in Firenze. Prime valutazioni

Paola Bernardini (Univ. Siena), L'insegnamento delle *Sentenze* a Santa Croce sul finire del Duecento e le sue testimonianze. Il caso di *Petrus de Trabibus*

Pierluigi Licciardello (Univ. Bologna), Tra Sant'Appiano in Val d'Elsa e Vallombrosa: note su tre codici della Laurenziana di Firenze

Sofia Orsino, Francesco Salvestrini (Univ. Firenze), Adone di Vienne in Tuscia. Percorsi del ms. Plut. XV. dex. 6 (sec. XII.1-XIV)

Riccardo Saccenti (Univ. Bergamo), Fra *studia*, scuole e corti: forme e modelli di filosofia nella Firenze di Dante
Discussione

Attività 2021

≈ PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ≈

COLLANE

«Biblioteche e archivi»

39. *I Padri nel Medioevo latino. Omeliari, passionari e loro intestazioni. Studi in memoria di Manlio Simonetti* (Firenze, 14 giugno 2019). A cura di Antonella Degl'Innocenti, «Homiliaria et Passionaria. Collezioni liturgiche del Medioevo Latino 2»
40. *Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. 4. Milano-Paris*. A cura di Francesca Sara D'Imperio. Sottocollana «Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno, 4»

«BISLAM. Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi»

- 2.2. *BISLAM 2. Nuove Acquisizioni. 2*. A cura di Roberto Gamberini. Con la collaborazione di Rino Modonutti

«Galluzzo Paperbacks»

5. Paolo Gatti, *Introduzione alla lessicografia latina da Festo al XII secolo*. Antologia di testi. Con un saggio di Ferruccio Bertini

«mediEVI»

29. François Dolbeau, *Rathier de Vérone. Lecteur, remanieur et centonisateur*¹⁵.
30. Patrick Zutschi, *The Avignon popes and their chancery. Collected essays*¹⁶.
31. *Nuevos Estudios de Latín Medieval Hispánico*. Edición de María Adelaida Andrés Sanz, José Carlos Martín Iglesias, Carmen Codoñer Merino, David Paniagua Aguilar
33. *Studi di filologia, linguistica e letteratura. In onore di Anna Maria Guerrieri*. A cura di Franco De Vivo, Maria Rita Digilio, Carla Riviello, Rosella Tinaburri

«Micrologus Library»

100. *Le Moyen Âge et les sciences*. Textes réunis par Danielle Jacquart et Agostino Paravicini Bagliani
104. Francesca Galli, *Il De Luce di Bartolomeo da Bologna. Studio e edizione*
105. *Les Utopies scientifiques au Moyen Âge et à la Renaissance*. Textes réunis par Roberto Poma et Nicolas Weill-Parot
106. Gideon Bohak - Charles Burnett, *Thābit ibn Qurra «On Talismans» and Ps.-Ptolemy «On Images 1-9». Together with the «Liber prestigiorum Thebidis» of Adelard of Bath*¹⁷
107. Stavros Lazaris, *Le Physiologus grec. Volume 2. Donner à voir la nature*
108. *Representations of Humility and the Humble*. Edited by Silvia Negri

«Millennio Medievale»

119. Iacopo da Varazze, *Sermones de sanctis. Volumen diffusum. De sancto Georgio, de inventione sancte Crucis, de sancta Maria Magdalena, de sancta Margarita*. Testi editi da Federica Amore, Maria Ferraiuolo, Ileana Lombardi, Giovanni Paolo Maggioni. A cura di Giovanni Paolo Maggioni, «Testi 31»
120. Agostino Paravicini Bagliani, *La Papessa Giovanna. I testi della leggenda (1250-1500)*, «Testi 32»¹⁸
121. *Domenico di Caleruega alle origini dell'Ordine dei Predicatori. Le fonti del secolo XIII*. A cura di Gianni Festa, Agostino Paravicini Bagliani, Francesco Santi, «Testi 33»
122. *Corpus Rhythmorum Musicum. IV. Ritmi computistici I. Anni Domini notantur in praesenti linea*. A cura di Chiara Savini e Irene Volpi. Edizione musicale di Sam Barrett. Premessa e revisione di Francesco Stella, «Testi 34»

¹⁵ L'editore ha pubblicato sul proprio canale YouTube una conversazione sulla pubblicazione tra il presidente della SISMEL e la dott.ssa Benedetta Valtorta già autrice dell'edizione critica con traduzione e commento dell'opera *Qualitatis coniectura* di Raterio da Verona («Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini, 39», 2016).

¹⁶ L'editore ha pubblicato sul proprio canale YouTube una conversazione sulla pubblicazione tra il presidente della SISMEL e l'autore.

¹⁷ Il volume è stato presentato on line il 30 novembre 2021 dal Warburg Institute.

¹⁸ La pubblicazione è stata riconosciuta di rilevante interesse culturale dal Ministero della Cultura.

«Nuova biblioteca di cultura romanobarbarica»

2. *Metamorfosi del classico in età romanobarbarica*. A cura di Antonella Bruzzone, Alessandro Fo e Luigi Piacente

«OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV)»

1. Marina Giani, *Il «Liber glossarum» e la tradizione altomedievale di Agostino*. Introduzione di Francesco Santi
2. *Scholia in Iuvenalem recentiora secundum recensionem* λ. Edizione critica a cura di Daniela Gallo e Stefano Grazzini, con la collaborazione di Frédéric Duplessis

«Quaderni di Hagiographica»

20. Mario Iadanza, *Principi, vescovi e reliquie a Benevento tra i secoli VIII-IX. La traslazione di San Gennaro da Napoli (anno 831)*
22. Otlone di Sant'Emmerano, *Vita sancti Nicolai (BHL 6126)*. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Christian Giacomozzi

«Teatro umanistico»

19. Tito Livio Frulovisi, *Corallaria*. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Armando Bisanti

BIBLIOGRAFIE E REPERTORI

- *Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)*. C.A.L.M.A., fascicolo VII.1, Iacobus Ledelh - Iacobus de Susato
- *Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)*. C.A.L.M.A., fascicolo VII.2, Iacobus de Susato - Ibn Tumart
- *Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)*, XLII, ISSN: 0393-0092

PERIODICI

- *Codex Studies*, 5, ISSN: 2612-0623 (online / open access).
- *Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale*, XXXII, ISSN: 1122-5750
- *Hagiographica. Rivista di agiografia e biografia della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino fondata da Claudio Leonardi*, XXVIII, ISSN: 1124-1225
- *Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies. Arabic and Latin. Theory of Perspective*, XXIX, ISSN: 1123-2560
- *Iconographica. Studies in the history of images*, XX, ISSN: 1720-1764 e *Special Issue 2021. Cinturale: intersezioni e comparazioni a partire da Prato e dalla Cintola*. A cura di Andrea De Marchi e Isabella Lapi Ballerini, XX_S
- *Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento*, XX, ISSN: 1594-1019